



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLO

RAIC80400V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11245** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 112/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 145** Moduli di orientamento formativo
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 200** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 218** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 220** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC80400V
Indirizzo	VIA CAVOUR, 1/B BAGNACAVALLO 48012 BAGNACAVALLO
Telefono	0545280950
Email	RAIC80400V@istruzione.it
Pec	raic80400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnacavallo.edu.it/

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA80402R
Indirizzo	LARGO REPUBBLICA, 9 BAGNACAVALLO 48012 BAGNACAVALLO
Edifici	Via DELLA REPUBBLICA 11 - 48012 BAGNACAVALLO RA

BERTI F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice

RAEE804011

Indirizzo

VIA CAVOUR 5 BAGNACAVALLLO 48012
BAGNACAVALLLO

Edifici

• Via Cavour 5 - 48012 BAGNACAVALLLO RA

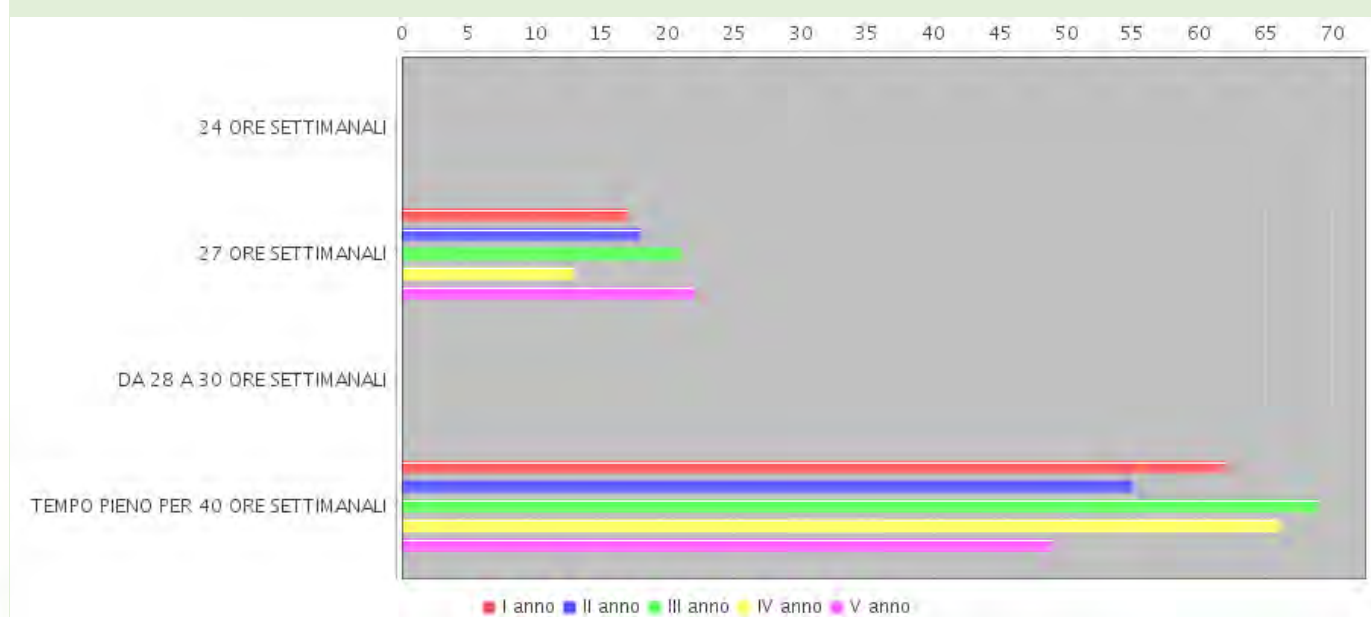
Numero Classi

19

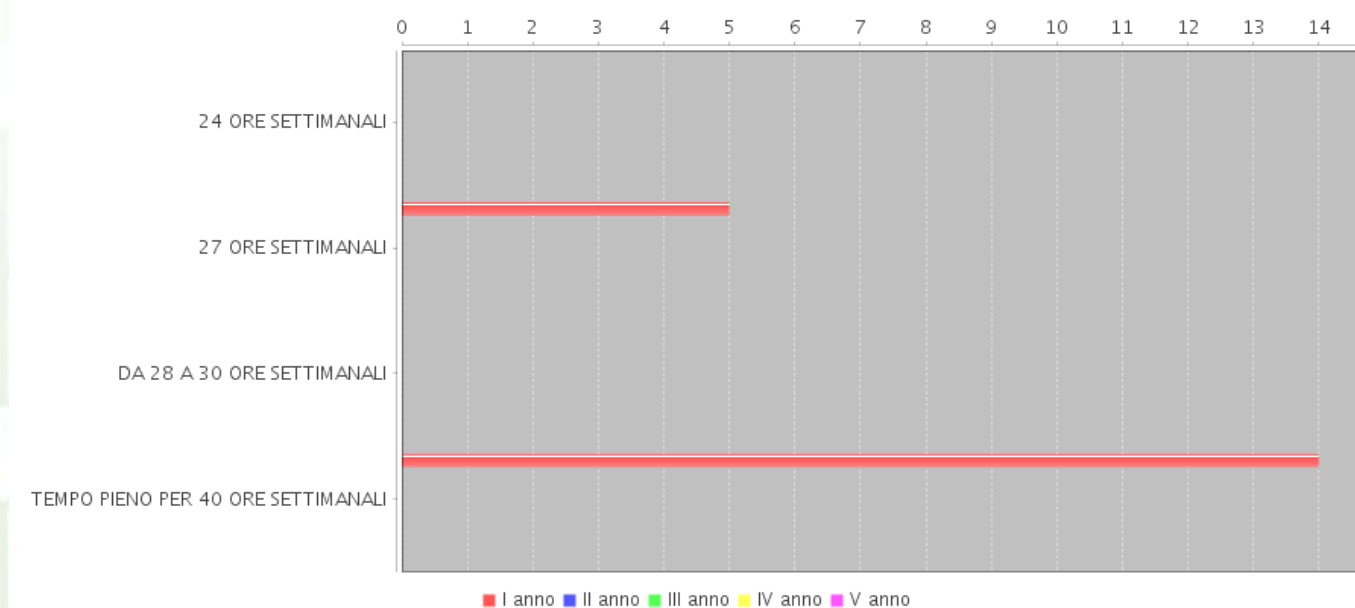
Totale Alunni

392

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





VILLANOVA (PLESSO)

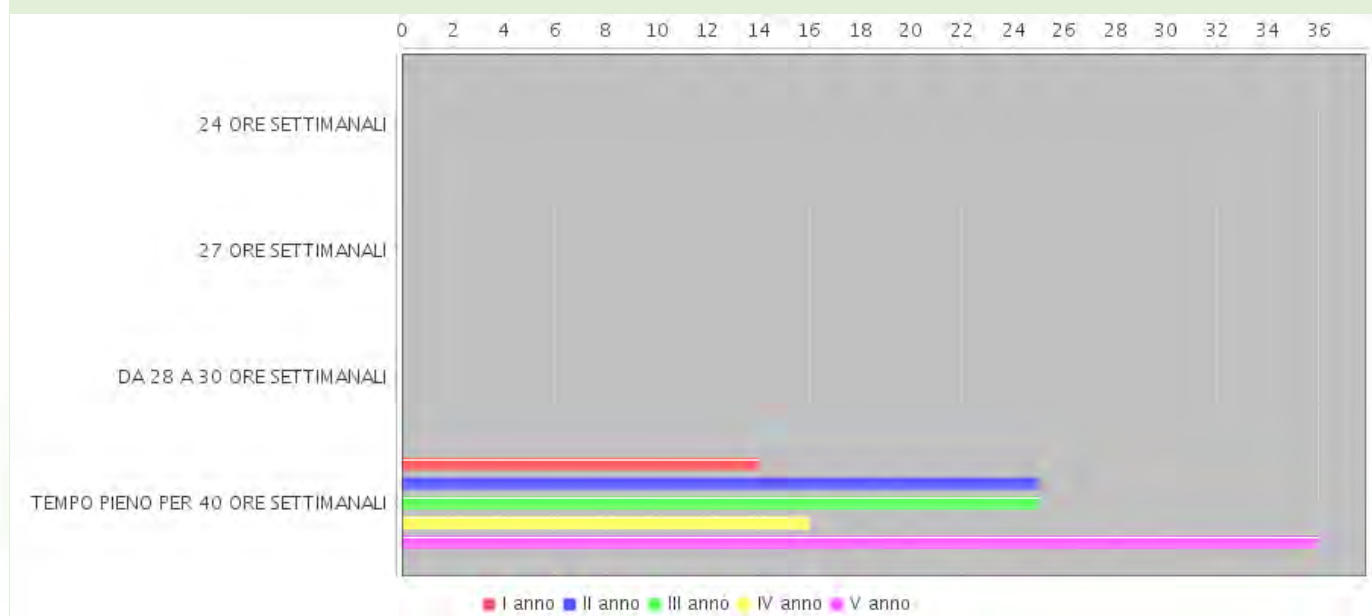
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE804022
Indirizzo	VIALE DANTE, 16 FRAZ. VILLANOVA 48012 BAGNACAVALLLO

Edifici • Viale DANTE 16 - 48012 BAGNACAVALLLO RA

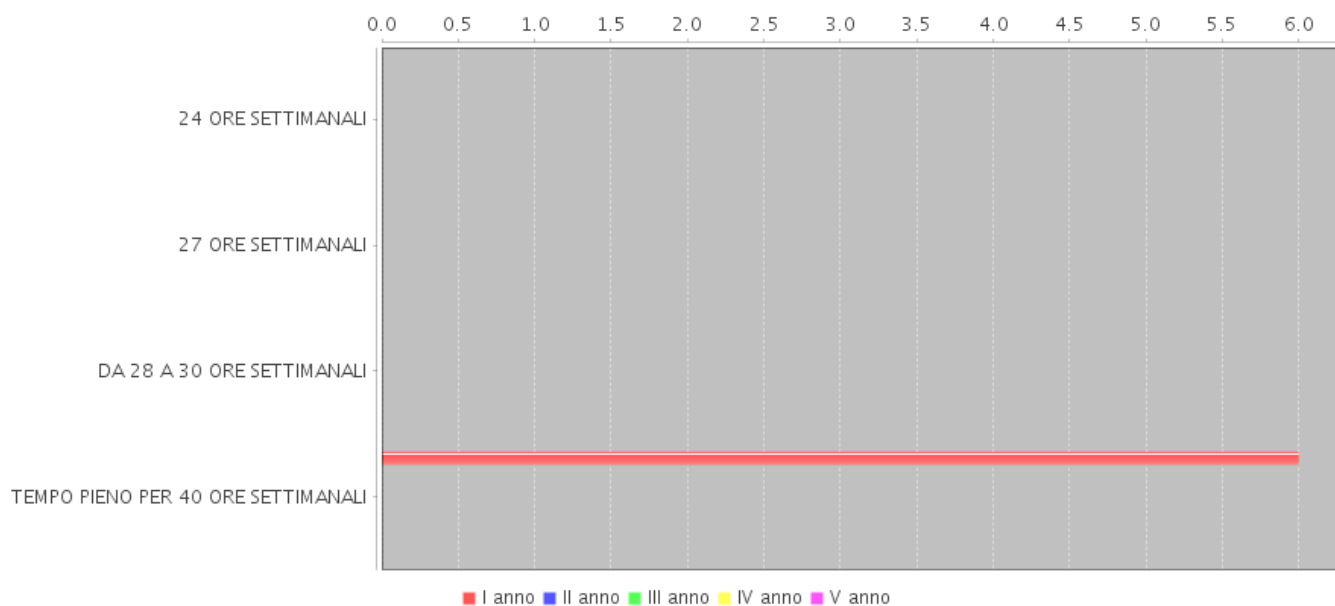
Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni 116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

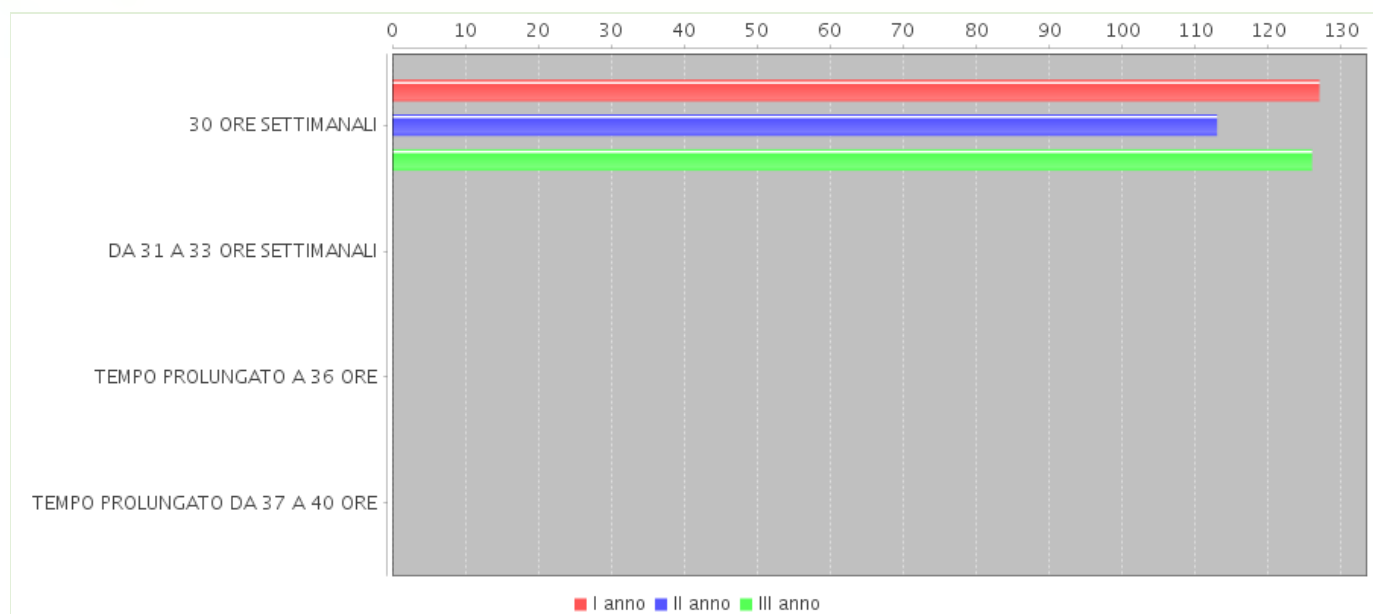


Numero classi per tempo scuola

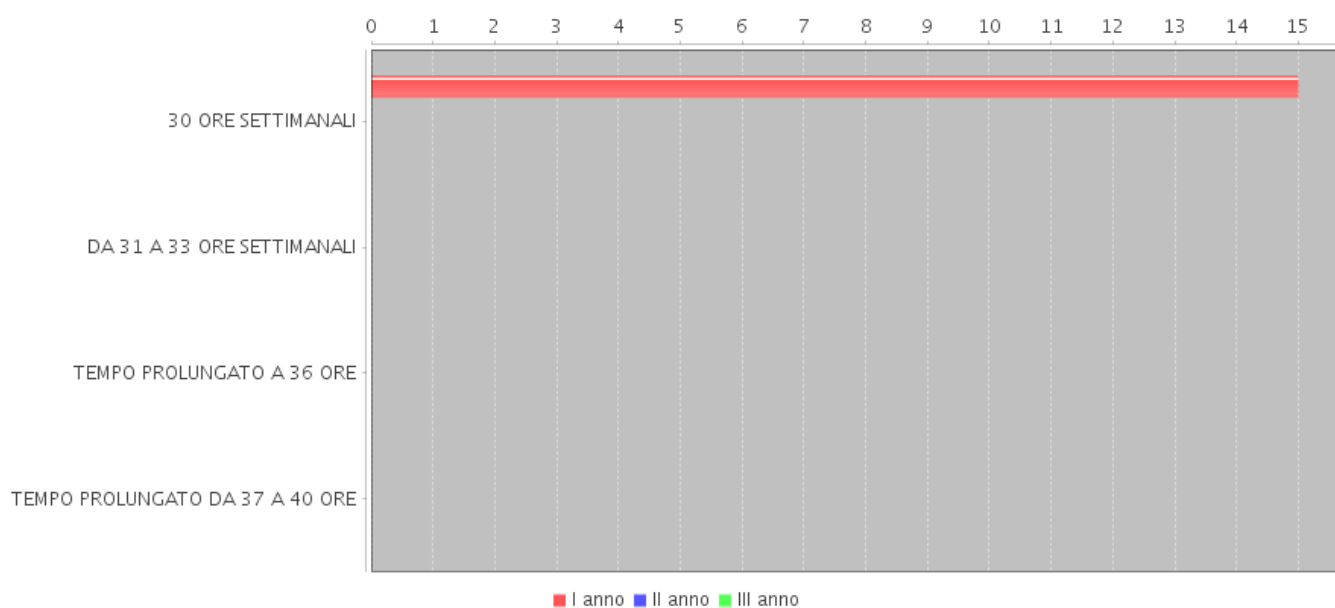


L.GRAZIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM80401X
Indirizzo	VIA CAVOUR, 1 BAGNACAVALLLO 48012 BAGNACAVALLLO
Edifici	- Viale DANTE 16 - 48012 BAGNACAVALLLO RA - Via CAVOUR 3 - 48012 BAGNACAVALLLO RA
Numero Classi	15
Totale Alunni	366
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	416



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	31

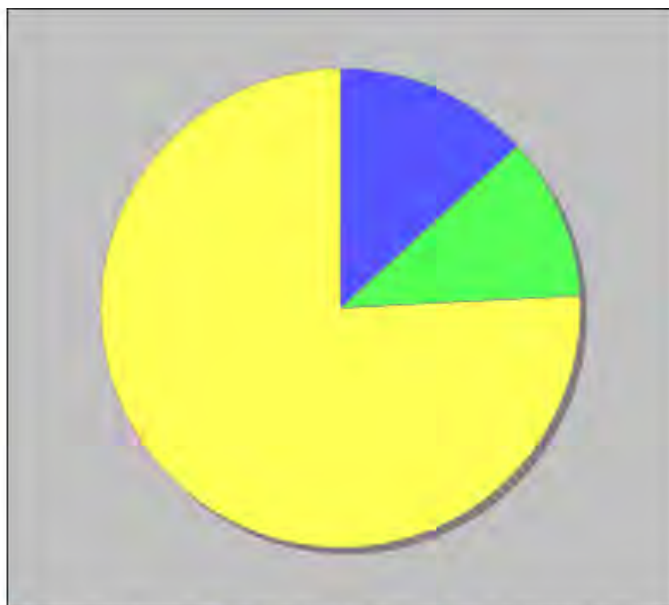
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Più di 5 anni - 69



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si sta lavorando da qualche anno sul miglioramento degli esiti delle prove Invalsi. Nel triennio '25-'28 l'Istituto implementerà le attività relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza e ai risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'Infanzia mediante percorsi in verticale e compiti di realtà.

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(PTOF) TRIENNIO 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI artt.3-30-33-34 della Costituzione;

VISTA la L. 241/90;

VISTA la L. n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni che attribuisce al dirigente

scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione,

di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

VISTA la L. n. 107 2015, che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTA la L .n. 107/2015 art. 1 comma 124

VISTA la L. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTO il Dlgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;



VISTO il DPR 394/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTA la L. 104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il D.Lgs. 81/2008;

VISTA il DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la Direttiva Ministeriale vigente indicante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;

VISTO il Piano di Valutazione Regionale vigente pubblicato sul portale del Servizio Nazionale di Valutazione in data 17/10/2019;

VISTO Piano MIM attualmente vigente;

VISTE le linee di investimento della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1

"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del

PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero

dell'istruzione e del merito;

VISTI i Regolamenti UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021; Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021; Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021 riguardanti le politiche di Coesione comunitarie con particolare riguardo al Programma Nazionale Scuole e Competenze per il periodo 2021 – 2027 e al "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027";

TENUTO CONTO degli obiettivi derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione Scolastica

VISTO il "Piano della formazione" approvato dal Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2023 con delibera N.11.



VISTA la L. 107/15, art. 1 cc. 3, 7, 10-16, 56-58, e in particolare il c. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche e sportive operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e dei pareri formulati dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto riportati nel RAV che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di riforma che sta interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari;

CONSIDERATE le iniziative, le attività e i progetti promossi negli anni precedenti per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

RITENUTO che il comune intento di tutti è quello di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/28 volte a:

1. promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;



3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
5. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana e agli studenti a rischio dispersione scolastica;
6. Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola del primo ciclo e dal primo al secondo ciclo di istruzione;
7. Rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione;
8. Migliorare gli esiti e le competenze degli studenti inerenti le prove standardizzate nazionali;
9. Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave degli studenti per l'apprendimento permanente;

L'Istituto Comprensivo F. Berti di Bagnacavallo opera come soggetto e polo culturale del territorio, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità. La missione educativa che l'Istituto si assegna è: "Garantire a tutti gli alunni il successo formativo".

LINEE DI INDIRIZZO

Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, dai Nuovi scenari (Nota MIUR n.3645 del 1/3/2018) e dall'Agenda ONU 2030;

Orientare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa al perseguimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari (L.107/2015 Art.1 c.7): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei



suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Per raggiungere tali obiettivi sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento fondati su metodologie diverse: lezione frontale, apprendimento cooperativo, didattica per problemi, tutoring e peer education, lavoro di ricerca nel



piccolo gruppo, didattica laboratoriale, tinkering, coding.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e delle classi, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, nei Musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

Tali priorità guideranno la determinazione e l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Infine, la formazione del personale docente riguarderà i seguenti ambiti previsti dalla nota MI 37467/20:

- a) didattica digitale integrata (DDI);
- b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa

e gli ambiti eventualmente oggetto di integrazione successiva da parte del MIM.

nonché gli obiettivi previsti dalla linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (PNRR).

Saranno oggetto di formazione altresì gli ambiti che saranno individuati dal MIM nel corso del triennio.

Saranno prioritariamente considerate le iniziative di formazione promosse dagli enti presenti sul Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti (S.O.F.I.A.), la formazione organizzata dall'ambito 17 e quella organizzata direttamente dall'Istituto Comprensivo Berti.

Per quanto riguarda il personale ATA la formazione riguarderà sia incontri di ambito sia esigenze specifiche per la scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto dell'identità dell'Istituto, dei punti di forza e delle criticità emerse in sede di verifica del PTOF precedente nonché del patrimonio di esperienze e professionalità dei docenti.



Bagnacavallo, 10 ottobre 2024



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni.

Traguardo

Raggiungere competenze fonologiche adeguate all'ingresso nella Scuola Primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti



Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a consentire agli alunni delle classi terze della scuola dell'infanzia di raggiungere competenze fonologiche adeguate all'ingresso nella Scuola Primaria. L'acquisizione di prerequisiti solidi favorisce l'autostima degli alunni, il loro benessere scolastico e riduce significativamente il rischio di dispersione scolastica implicita nel primo ciclo ed esplicita nel primo biennio del secondo ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni.

Traguardo

Raggiungere competenze fonologiche adeguate all'ingresso nella Scuola Primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare un percorso mirato su lessico e comprensione dei testi

Armonizzare il percorso di apprendimento degli alunni nella fascia 3-7 anni

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e potenziare i percorsi educativi in un'ottica di inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare le metodologie didattiche e condividere buone pratiche tra docenti anche attraverso la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze del personale (job-shadowing, peer to peer)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze del personale

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' FONOLOGICHE

Descrizione dell'attività

Nelle sezioni dei bambini di 4 e 5 anni, si svolgono attività



fonologiche, incentrate sulla sillabazione e finalizzate ad incentivare, migliorare il livello linguistico e ad individuare eventuali difficoltà degli alunni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

FINALITA'	INDICATORI	ESITI
G) I docenti proporranno giochi fonologici adeguati all'età degli alunni delle proprie sezioni	G1) N. sezioni (seconde e terze) che svolgono giochi fonologici / N. totale di sezioni seconde e terze	80%
	G2) N. alunni della scuola dell'infanzia che svolgono giochi fonologici con cadenza settimanale/	40%



		N. totale alunni delle sezioni (seconde e terze) della scuola dell'infanzia che svolgono giochi fonologici	
		G3) N. docenti della scuola dell'infanzia hanno svolto corsi di formazione inerenti la fonologia nell'ultimo triennio/N. docenti della scuola dell'infanzia	75%

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE DI ASCOLTO, COMPRENSIONE E PRODUZIONE VERBALE

Descrizione dell'attività	Gli alunni svolgono attività mirate alla conversazione libera (narrazione, circle time, ecc.) e guidata (letture, filastrocche, canto, ecc.) finalizzate all'acquisizione di competenze fonologiche, all'arricchimento lessicale e alla capacità di esporre eventi, esperienze, emozioni, pensieri.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

FINALITA'	INDICATORI	ESITI
H) I docenti proporranno attività di ascolto, comprensione e produzione verbale	H1) N. alunni della scuola dell'infanzia in grado di esporre in modo adeguato e completo un'esperienza personale/ N. alunni della scuola dell'infanzia	60% degli alunni
	H2) N. alunni della scuola dell'infanzia in grado di riconoscere ed esprimere in modo adeguato e completo le principali emozioni provate/ N. alunni della scuola dell'infanzia	40% degli alunni



		H3) N. alunni della scuola dell'infanzia in grado di comprendere in modo adeguato e completo i contenuti di una lettura o altro tipo di testo/ N. alunni della scuola dell'infanzia	75% degli alunni
--	--	---	------------------

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati INVALSI**

Con questo percorso si intendono migliorare i risultati INVALSI dell'Istituto, in particolare raggiungere o mantenere un livello positivo negli esiti e nell'indicatore "Effetto scuola" nelle rilevazioni nazionali. Per raggiungere questo obiettivo sono previste diverse attività, che coinvolgeranno tutto il personale docente per tutta la durata del triennio di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare un percorso mirato su lessico e comprensione dei testi

Armonizzare il percorso di apprendimento degli alunni nella fascia 3-7 anni

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e potenziare i percorsi educativi in un'ottica di inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare le metodologie didattiche e condividere buone pratiche tra docenti anche attraverso la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze del personale (job-shadowing, peer to peer)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze del personale



Attività prevista nel percorso: Analisi delle prove standardizzate

Descrizione dell'attività	Grazie all'analisi dei dati, gli insegnanti possono prendere coscienza delle difficoltà più diffuse tra gli studenti: questo permetterà loro di integrare la didattica con attività, metodologie didattiche e processi di insegnamento apprendimento più efficaci, attuando poi un confronto con gli insegnanti della stessa materia al fine di perfezionare gli esercizi proposti.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028		
Destinatari	Docenti		
	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Studenti		
	Consulenti esterni		
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)		
	Fondi PON		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		
	Riduzione dei divari territoriali		
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico		
	Nuove competenze e nuovi linguaggi		
Responsabile	Gli insegnanti analizzeranno, con l'aiuto della Funzione Strumentale, i risultati delle prove standardizzate di italiano,		



matematica e inglese, individuando i processi di apprendimento che si sono rivelati più critici; questa analisi può prendere in considerazione le prove più recenti, ma anche quelle di anni precedenti.

Risultati attesi

FINALITÀ	INDICATORI	ESITI ATTESI
A) Gli insegnanti progetteranno e condideranno analisi delle prove, proposte, esercizi e lavoro sulla comprensione del testo con le classi	A1) N. docenti che hanno inviato proposte per il miglioramento dei risultati/N. docenti che hanno compilato il modulo di analisi;	5% dei docenti
	A2) N. docenti che hanno partecipato al form di analisi di Istituto sull'INVALSI/n. docenti invitati a partecipare;	80% dei docenti
	A3) Svolgimento di prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele;	95% delle classi di scuola primaria e secondaria



		A4) Condividere griglie di valutazione delle prove: -specifica per ogni prova e condivisa tra docenti in parallelo -griglia di valutazione dei livelli per il confronto in verticale	90% dei docenti che assegnano le prove 30% dei docenti che assegnano le prove
		A5) Analisi delle difficoltà nella comprensione del testo e condivisione delle strategie di miglioramento per classi parallele e successivamente per dipartimento	92% dei docenti che assegnano le prove
	B) Gli studenti saranno preparati a riconoscere e fronteggiare le richieste più difficili o articolate delle prove standardizzate;	B1) N. classi della primaria che hanno partecipato al AMR/ N. classi della primaria	5% delle classi della primaria



		dell'Istituto dalla terza alla quinta;	
		B2) N. studenti della secondaria che hanno partecipato a corsi extracurricolari STEM, robotica, linguaggio computazionale/N. alunni della scuola secondaria dell'Istituto;	10% degli studenti della secondaria
		B3) N. studenti della secondaria che hanno partecipato a competizioni facoltative/N. studenti della secondaria dell'Istituto;	3% degli studenti della secondaria
		B4) N. studenti che hanno partecipato a competizioni facoltative di lettura, comprensione e produzione del	5% degli studenti della secondaria



	testo proposte da enti esterni/N. studenti dell'Istituto (dalla prima alla terza primaria);	
	B5) N. classi che hanno partecipato a competizioni di lettura, comprensione e produzione del testo proposte da enti esterni/N. classi dell'Istituto (dalla quarta primaria alla terza secondaria)	20% delle classi

Strumenti di rilevazione dei dati:

Form rilevazione analisi INVALSI (entro la fine del primo quadrimestre di ciascun a.s.)

Fogli di presenza per gli incontri di analisi e condivisione

Form di monitoraggio NIV (entro maggio di ciascun a.s.)

Attività prevista nel percorso: Formazione specifica



Descrizione dell'attività

L'Istituto si adopererà per l'attivazione delle seguenti attività di formazione:

FORMAZIONE AUTISMO E COMPORTAMENTO PROBLEMA: il corso tratterà il tema dell'Autismo, partendo dallo scheletro della diagnosi per poi coinvolgere strategie utili e consigli per effettuare un buon intervento educativo con l'ausilio di strumenti digitali e di applicativi pratici informatici per il lavoro quotidiano con bambini e ragazzi affetti da autismo. Ci sarà anche una parte pratica tramite l'utilizzo della CAA e simulazioni di case studio, oppure, su richiesta, supervisione nelle classi.

- Introduzione alla diagnosi
- Livelli di funzionamento
- Caratterizzazione del deficit
- Pairing
- Strutturazione ambienti e attività
- Comunicazione (CAA)
- Gestione del rinforzo
- Comportamento problema
- Regolatori del comportamento

QUANDO LE NEUROSCIENZE GUIDANO L'APPRENDIMENTO: Il progetto di formazione proposto si fonda sulle neuroscienze educative come cornice teorica innovativa e scientificamente fondata per comprendere i processi di apprendimento. Conoscere come funziona il cervello dei bambini significa poter leggere con maggiore consapevolezza i loro bisogni cognitivi, emotivi e relazionali. Le neuroscienze ci offrono strumenti per comprendere come attenzione e memoria (le funzioni esecutive) influenzino lo sviluppo delle competenze. Questa



formazione intende tradurre le evidenze scientifiche in pratiche didattiche concrete, supportando i docenti nella costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, motivanti ed efficaci. La prospettiva neuro-educativa diventa così la base di una progettualità capace di integrare teoria e pratica, valorizzando il ruolo dell'insegnante come facilitatore dei processi di crescita.

FORMAZIONE PERCORSO AMR (ex RMT): la formazione ha come finalità mantenere viva e attiva la banca dati del Rally e proporre un percorso di comprensione del testo di un problema, analisi delle difficoltà più frequenti e confronto su particolari strategie risolutive.

Una formazione condivisa permetterà di avere un supporto nella progettazione di interventi specifici finalizzati a potenziare le aree critiche delle prove standardizzate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

La funzione strumentale della Valutazione e la Dirigenza proporranno percorsi di formazione specifici sulla didattica dell'italiano, della matematica e delle lingue straniere, sulle pratiche innovative di insegnamento, sulla comprensione del testo, sull'analisi dei risultati INVALSI e sulla valutazione. La scelta dei percorsi formativi avviene in seguito al confronto con gli insegnanti che riferiscono in sede collegiale quali siano le aree da potenziare o che necessitano di una maggior condivisione. La formazione potrà essere interna (con la possibilità di avvalersi di insegnanti dell'istituto o di esperti



esterni) oppure potrà coinvolgere altri istituti o reti di scuole.

Risultati attesi

FINALITÀ	INDICATORI	ESITI
C) Una formazione condivisa permetterà di avere un supporto nella progettazione di interventi specifici finalizzati a potenziare le aree critiche delle prove standardizzate e in parallelo.	C1) N. docenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulla metodologia didattica/N.docenti dell'istituto;	60% dei docenti.
	C2) N. docenti che hanno svolto almeno un corso di 25 ore di metodologia didattica/n. docenti dell'istituto;	10% dei docenti.
	C3) N. classi primaria che hanno sperimentato ulteriori metodologie didattiche in alcune attività (CLIL, Flipped Classroom, Peer Education, ecc.)/N. classi primaria	25% delle classi



	dell'istituto;	
	C4) N. classi secondaria che hanno sperimentato ulteriori metodologie didattiche in alcune attività (CLIL, Flipped Classroom, Peer Education, ecc.)/N. classi secondaria dell'istituto;	25% delle classi
	C5) N. studenti che raggiungono un livello di comprensione superiore a quello di partenza in ciascun anno scolastico/ N. studenti che affrontano le prove in parallelo in ciascun anno scolastico (dalla terza infanzia alla terza secondaria)	15% degli studenti



Strumenti di rilevazione dei dati

Autodichiarazione e attestati di partecipazione a corsi

Form di monitoraggio NIV (entro maggio di ciascun a.s.)

Compilazione griglie di valutazione prove in parallelo
(indicatore apposito)

Dall' a. s. 2021/2022: form specifico sulla formazione individuale

● **Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza**

Con questo percorso si intende dotare la scuola degli strumenti adatti per progettare, osservare e valutare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso compiti di realtà (griglie di osservazione, rubriche di valutazione e altri strumenti).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare griglie di osservazione per progettare e valutare le competenze chiave di cittadinanza

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e potenziare i percorsi educativi in un'ottica di inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare le metodologie didattiche e condividere buone pratiche tra docenti anche attraverso la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze del personale (job-shadowing, peer to peer)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze del personale

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di percorsi multidisciplinari per competenze

I docenti, suddivisi per commissioni o dipartimenti, si impegneranno nel prossimo triennio a individuare percorsi multidisciplinari al fine di incrementare le competenze chiave di cittadinanza negli studenti. Nel corso di questa sperimentazione, se necessario, potranno essere attivati incontri di formazione sulle competenze chiave di cittadinanza e sulla loro successiva osservazione e valutazione.

Con questo percorso si intende:

Descrizione dell'attività

- prendere coscienza della definizione di "competenza";
- implementare il dialogo tra i diversi ordini di scuola;
- elaborare attività per il potenziamento delle competenze chiave individuate;
- elaborare griglie di osservazione e valutazione comuni;
- rendere più trasparente la certificazione delle competenze;
- aggiungere il curriculum per competenza.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

FINALITÀ

INDICATORI

ESITI
ATTESI

D) Predisporre per
l'osservazione e la
valutazione delle
competenze

D1) N. docenti che
hanno partecipato
a corsi di
aggiornamento
sulla progettazione
per
competenze/N.
docenti
dell'istituto;

5% dei
docenti.

D2) N. di classi per
le quali sono stati
progettati percorsi
interdisciplinari
completi di griglie
di osservazione e
valutazione/N.
classi primaria e
secondaria

4% delle
classi
parallele



	E) Sperimentazione in classe dei percorsi definiti, con conseguente inserimento degli stessi nel curriculum verticale	E1) N. classi che sperimentano il percorso interdisciplinare / N. di classi per le quali è stato progettato il percorso	50% delle classi
		E2) N. di insegnanti che si confrontano collegialmente per adeguare o confermare i percorsi definiti/ N. di insegnanti che hanno somministrato i percorsi	70% degli insegnanti
	F) Raccolta, analisi e confronto della valutazione delle prove	F1) N. di alunni al termine del primo ciclo che migliorano il proprio livello nella certificazione delle competenze in indicatori definiti /N. di alunni al termine del primo ciclo	7% degli alunni



F2) N. studenti partecipanti alle attività con valutazione pari o inferiore a 6 in italiano e matematica nel primo quadrimestre che hanno raggiunto una valutazione maggiore o uguale a 7 in italiano o matematica nel secondo quadrimestre/N. studenti che hanno partecipato alle attività con valutazione pari o inferiore a 6 in italiano e matematica nel primo quadrimestre;

5% degli studenti

Strumenti di rilevazione dei dati

-Fogli di presenza a iniziative di formazione o incontri collegiali/prestabiliti

-Verbali degli incontri

-N. Percorsi definiti in parallelo e documentati al referente dei dipartimenti



-Dati degli scrutini e certificazione delle competenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto concentrerà le scelte di innovazione nella predisposizione di percorsi di aggiornamento dei processi di insegnamento-apprendimento e per l'impiego di ambienti di apprendimento innovativi.

Sarà favorito l'aggiornamento tramite job-shadowing e peer to peer all'interno dell'istituto anche tra ordini di scuola diversi e la collaborazione mediante reti di scopo tra istituti del territorio per la diffusione capillare di metodologie didattiche presenti nell'istituto (ArAI, AIRM, ecc.) e per l'introduzione di ulteriori metodologie funzionali al miglioramento degli esiti degli apprendimenti studenti.

STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale sostiene che "l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.



Promuove inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale".

La formazione e l'aggiornamento dei docenti viene curata affinché le competenze digitali diano seguito a buone pratiche didattiche in tutte le classi e le sezioni.

L'istituto punterà, nel corso del triennio a connotare le attività di job-shadowing in ottica orientativa cercando collaborazioni con gli istituti del secondo ciclo e l'IeFP per la condivisione di buone pratiche

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola proseguirà nell'implementazione della didattica con pratiche di insegnamento e apprendimento innovativo.

Per esempio: apprendimento cooperativo (cooperative learning), classe capovolta (flipped classroom), e-Twinning partecipazione a concorsi letterari o matematici ("Io racconto"; AMR; il Giralibro; "Giochinitaliano")) progetti di insegnamento della matematica (ArAl, AMR) utilizzo delle ICT nella didattica quotidiana, introduzione graduale dell'uso dell'IA nella didattica.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto consoliderà la pratica formativa del job-shadowing all'interno dell'istituto prevedendo la possibilità per i docenti di tutti gli ordini di scuola di formarsi mediante visiting nel corso delle attività didattiche degli altri ordini e durante le attività extracurricolari programmate con i fondi PN21-27.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto promuoverà l'attivazione di reti di scopo stabili per la formazione del personale anche assumendo il ruolo di capofila. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2025-26, inizierà a gestire la formazione della "Rete per la sicurezza" che raccoglie 8 istituti comprensivi e che si occuperà di formare il personale in tema di sicurezza, primo soccorso, antincendio, BLSD, HACCP.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto aderisce ai seguenti avvisi nazionali ricompresi neo PN 21-27:

- 1) Avviso 136777 del 09/10/2024 - AGENDA NORD - ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2024-44 - In corso di realizzazione.
- 2) Avviso 81652-1 del 24/05/2025 - Piano Estate 2025-26 - ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2025-472 - In corso di realizzazione.
- 3) Avviso 24879 del 19/02/2025 - Potenziamento italiano per stranieri - ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2025-261 - In corso di realizzazione.
- 4) Avviso 57173 del 15/04/2025 - Orientamento - ESO4.6.A4.D-FSEPN-EM-2025-43 - In corso di realizzazione.

I progetti prevedono azioni e attività di innovazione didattica:

- a) didattica laboratoriale di lingue, potenziamento delle competenze di base dell'italiano come lingua dello studio;
- b) partecipazione a concorsi;
- c) didattica STEM;
- d) attività teatrali e scenografiche;



e) potenziamento delle competenze motorie e del lessico specifico connesso.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'istituto promuove l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali (DPR 275/99, art.6) curando le seguenti attività:

Progettazione formativa, scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici attraverso la diffusione e il potenziamento delle attività di job-shadowing e peer-to-peer che coinvolgono tutto il personale docente;

Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico con particolare attenzione all'aggiornamento sui temi delle lingue, dell'inclusione e, nella scuola primaria, della matematica;

Potenziamento dell'innovazione metodologica e disciplinare favorendo la partecipazione del personale docente alle attività formative proposte dalle realtà locali, dal MIM, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dagli istituti dell'ambito e dall'istituto stesso;

L'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico mediante la predisposizione di Dipartimenti Disciplinari Verticali volti alla cura dei passaggi di ordine di scuola di tutti gli alunni nonché organizzando progetti-ponte per alunni con disabilità che richiedono un passaggio mediato dalla presenza delle figure di riferimento nelle prime settimane di scuola nel nuovo ordine di scuola.

Flessibilità organizzativa



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BertInnovazione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione delle aule in ambienti digitali innovativi. L'azione mira alla progettazione e alla realizzazione, da parte della Comunità scolastica, di ambienti fisici e digitali di apprendimento nel rispetto del target assegnato in piattaforma. L'innovazione degli ambienti mediante l'acquisizione di arredi innovativi e attrezzature digitali sarà accompagnata da pedagogie innovative e metodologie didattiche in grado di valorizzare l'investimento compiuto così da migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento e di migliorare gli esiti degli alunni. Gli ambienti progettati saranno funzionali alla progressiva applicazione dei principi previsti nell'Innovative Learnings Environments "7+3" Framework dell'OCSE. L'istituto intende adottare un sistema ibrido che si avvarrà di aule fisse, ambienti di apprendimento per disciplina e strumentazioni mobili che facilitino diversi setting d'aula finalizzati anche ad approcci alle discipline partecipati, cooperativi, di discussione e restituzione. Sarà favorita la partecipazione dei docenti ad una formazione efficace all'impiego dei nuovi ambienti digitali mediante l'azione dell'animatore digitale, la partecipazione al job-shadowing interno, il supporto alle attività di ricerca e sviluppo coerenti con il Piano di Miglioramento dell'istituto e il PTOF



2022-25.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Allo stato attuale sono stati realizzati 22 ambienti di apprendimento innovativi.

● Progetto: STEM and STEAM in progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha scelto di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie, specifiche per la didattica delle STEM. Saranno impiegate metodologie didattiche diversificate al fine di creare le migliori condizioni di apprendimento per tutti gli alunni: saranno proposti percorsi di coding e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

robotica in orario curricolare per gli alunni della scuola primaria per un consolidamento del percorso iniziato nella scuola dell'infanzia; le schede programmabili saranno impiegate in laboratori extracurricolari per il potenziamento delle competenze digitali e del linguaggio computazionale; verranno proposti compiti di realtà nella scuola secondaria di primo grado sulla realizzazione di boardgame (ideazione, definizione delle regole, realizzazione dei componenti del gioco tramite stampante 3D); laboratori di stop motion con i docenti di arte e musica (STEAM); unità di apprendimento di geografia nella scuola primaria mediante mappamondi interattivi e, successivamente, esperienze immersive nei luoghi e nei biomi studiati.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

31/12/2021

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Competenze e orientamento 23

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica progettate sono intese a realizzare la mission istituzionale della scuola italiana, favorire il successo formativo di ciascuno studente. I "Percorsi di mentoring e orientamento" saranno indirizzati al potenziamento delle competenze di base necessarie a completare il percorso nel primo ciclo e ad approcciarsi al percorso del secondo ciclo con autonomia e responsabilità. Alcuni percorsi saranno dedicati all'empowerment degli studenti, alla cura della conoscenza di sé, dell'autostima, alla conoscenza dei propri punti di forza anche in un'ottica di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. I "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" saranno costituiti da gruppi omogenei di studenti e saranno focalizzati al potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e lingue straniere per favorire il successo formativo e il progressivo riallineamento delle competenze degli alunni alle proprie potenzialità. In particolare nelle classi terze i percorsi saranno focalizzati sull'acquisizione di competenze di base necessarie ad affrontare i diversi percorsi, settori e indirizzi del secondo ciclo. I "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" saranno focalizzati su compiti di realtà volti a potenziare l'autostima, la conoscenza di sé, la capacità espressiva e di relazione e di co-costruzione di contenuti per la realizzazione di uno spettacolo teatrale. I consigli di classe, le Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa, le famiglie e, ove presenti, i Gruppi di Lavoro Operativi saranno coinvolti per la definizione degli alunni che saranno coinvolti nei diversi percorsi previsti per il contrasto alla dispersione scolastica. I diversi stakeholders saranno chiamati a collaborare con il Team per la prevenzione della dispersione scolastica per la ridefinizione in itinere degli obiettivi che ciascun alunno, a partire dalle proprie competenze e potenzialità, sarà chiamato ad affrontare per raggiungere il massimo successo formativo possibile.

Importo del finanziamento

€ 95.185,23

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

Approfondimento progetto:

Allo stato attuale il numero di studenti che ha partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione è pari a 177.

● Progetto: Competenze e orientamento 24

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica progettate sono intese a realizzare la mission istituzionale della scuola italiana, favorire il successo formativo di ciascuno studente. I "Percorsi di mentoring e orientamento" saranno indirizzati al potenziamento delle competenze di base necessarie a completare il percorso nel primo ciclo e ad approcciarsi al percorso del secondo ciclo con autonomia e responsabilità. Alcuni percorsi saranno dedicati all'empowerment degli studenti, alla cura della conoscenza di sé, dell'autostima, alla conoscenza dei propri punti di forza anche in un'ottica di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. I "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" saranno costituiti da gruppi omogenei di studenti e saranno focalizzati al potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e lingue straniere per favorire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

il successo formativo e il progressivo riallineamento delle competenze degli alunni alle proprie potenzialità. In particolare nelle classi terze i percorsi saranno focalizzati sull'acquisizione di competenze di base necessarie ad affrontare i diversi percorsi, settori e indirizzi del secondo ciclo. I "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" saranno focalizzati su compiti di realtà volti a potenziare l'autostima, la conoscenza di sé, la capacità espressiva e di relazione e di co-costruzione di contenuti per la realizzazione di uno spettacolo teatrale. I consigli di classe, le Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa, le famiglie e, ove presenti, i Gruppi di Lavoro Operativi saranno coinvolti per la definizione degli alunni che saranno coinvolti nei diversi percorsi previsti per il contrasto alla dispersione scolastica. I diversi stakeholders saranno chiamati a collaborare con il Team per la prevenzione della dispersione scolastica per la ridefinizione in itinere degli obiettivi che ciascun alunno, a partire dalle proprie competenze e potenzialità, sarà chiamato ad affrontare per raggiungere il massimo successo formativo possibile.

Importo del finanziamento

€ 62.948,31

Data inizio prevista

20/08/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

Approfondimento progetto:

Allo stato attuale il numero di studenti che ha partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di



formazione è pari a 194.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: Formazione e competenza 24

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, integrato ai percorsi formativi già in essere nell'istituto per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale, intende implementare alcune delle competenze previste nel DigiCompEdu e nel DigiComp2.2 al fine di migliorare i processi organizzativi e, in particolare, i processi di insegnamento-apprendimento nonché di contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento previsto nel PTOF dell'istituto. La realizzazione dei percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale dovranno tenere conto dei livelli di partenza estremamente eterogenei attualmente presenti, delle diverse attitudini del personale al fine di garantire il raggiungimento di livelli di padronanza adeguati ai diversi ruoli in tutte le dimensioni che coinvolgono il personale della scuola. L'empowerment sarà diversificato in un'ottica di scaffolding e facilitato dall'impostazione essenzialmente laboratoriale delle attività proposte e dalla comunicazione di finalità chiare, rapidamente spendibili nei processi di apprendimento e correlate alla redazione del curriculum per le discipline STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 56.956,56

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0

Approfondimento progetto:

Allo stato attuale la Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo ha coinvolto 126 persone.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM and LANGUAGES 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti delle classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nonché alla formazione contestuale, mediante attività di ricerca-azione curricolare, del personale docente delle medesime classi attraverso la presenza e la collaborazione tra esperti, tutor e docenti dei team coinvolti. I progetti vedranno coinvolti i gruppi classe nella loro interezza al fine di superare gli stereotipi di genere nell'approccio alle STEM e nell'acquisizione di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali propedeutiche all'orientamento dello studente in vista delle scelte scolastiche successive. Le classi della scuola secondaria di primo grado dell'istituto parteciperanno alle attività proposte attraverso modalità peer to peer che vedranno coinvolti alcuni studenti di ogni classe in percorsi con esperti e tutor finalizzati a riproporre all'interno del proprio gruppo classe - in qualità di studenti esperti supportati dal docente di classe - le attività precedentemente svolte. Saranno implementati i corsi di lingue extracurricolari per gli studenti della scuola primaria finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 103.106,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Allo stato attuale sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024: 43 alunni

Classi attivate nei progetti STEM: 49 classi

Suole che hanno attivato progetti di orientamento STEM: 1 istituto.

Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti: 3 corsi



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORARI DEL TEMPO SCUOLA

Infanzia

Tempo 40 ore Lu-Ve 8.30-16.30

Tempo mattutino (25 ore) Lu-Ve 8.30-13.30

Primaria Bagnacavallo

Tempo 40 ore Lu-Ve 8.30-16.30

Tempo 27+1 ora di mensa con 1 rientro e due intervalli

Lu Me Gio Ve 8.30-13.30

Ma 8.30-16.30

Primaria Villanova

Tempo 40 ore Lu-Ve 8.00-16.00

Secondaria di primo grado

Tempo 30 ore Lu-Sa 8-13, 2 lingue straniere

Lingue comunitarie scuola secondaria

- inglese 3h e possibilità, in orario extracurricolare, di ottenere la certificazione KET;
- spagnolo/tedesco 2h

criteri per eventuale formazione di graduatorie di ammissione Scuola dell'Infanzia

1. Numero massimo di iscrizioni: **78 alunni**
2. Criteri per la formulazione delle graduatorie di ammissione;
 - a. Criteri di precedenza.



1. Alunno residente nel Comune di Bagnacavallo;
2. alunno con fratello già iscritto nell'istituto;
3. alunno disabile o con gravi malattie, con certificazione dell'AUSL competente;
4. alunno orfano di uno o entrambi i genitori
5. alunno appartenente a situazione familiare con gravi problematiche e con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del bambino, certificato dai competenti Servizi Sociali;
6. la scelta della frequenza dell'intera giornata è criterio di priorità;
7. età del bambino con precedenza alla maggiore età.

b. Punteggi attribuibili per la formazione della graduatoria:

1. come da tabella allegata alla domanda di iscrizione (Allegato n.1 alla domanda)

Non è consentita l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

SCUOLA PRIMARIA

1. Numero massimo di iscrizioni: **96 alunni** (plesso di Bagnacavallo) + **27 alunni** (plesso di Villanova)
2. Criteri per la formulazione delle graduatorie di ammissione;
 - a. Criteri di precedenza.
 1. Alunni con disabilità residenti nel Comune di Bagnacavallo;
 2. alunni con fratello che frequenta l'Istituto Comprensivo;
 3. alunni frequentanti la scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo;
 4. alunni con residenza nel Comune di Bagnacavallo;
 5. alunni non residenti nel Comune di Bagnacavallo, con i seguenti criteri di precedenza:
 1. alunni con un genitore che lavora nel Comune di Bagnacavallo;
 2. minore distanza casa-scuola facendo riferimento alla distanza chilometrica indicata da Google Maps.
3. Criteri per la formulazione delle graduatorie per l'accesso al plesso e al tempo scuola richiesto, nel caso non fosse possibile soddisfare le richieste espresse dalle famiglie in sede di iscrizione.
 - a. Criteri di precedenza:



1. alunni con fratello frequentante lo stesso plesso o tempo scuola;
2. alunni con disabilità;
3. alunni con presenza di disabilità in famiglia;
4. alunni con entrambi i genitori che lavorano.

In caso di parità e dopo aver contattato le famiglie per una scelta consapevole si procederà per:

1. minore distanza casa-scuola facendo riferimento alla distanza chilometrica indicata da Google Maps.
2. sorteggio.

Scuola secondaria di primo grado

1. Numero massimo di iscrizioni: **75 alunni** (plesso di Bagnacavallo) + **50 alunni** (plesso di Villanova)
2. Criteri per la formulazione delle graduatorie di ammissione;
 - a. Criteri di precedenza.
 1. Alunni frequentanti la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo;
 2. alunni con disabilità residenti nel Comune di Bagnacavallo;
 3. alunni con fratello che frequenta l'Istituto Comprensivo;
 4. alunni con residenza nel Comune di Bagnacavallo;
 5. alunni non residenti nel Comune di Bagnacavallo, con i seguenti criteri di precedenza:
 1. alunni con un genitore che lavora nel Comune di Bagnacavallo;
 2. minore distanza casa-scuola facendo riferimento alla distanza chilometrica indicata da Google Maps.
3. Criteri per la formulazione delle graduatorie per l'accesso al plesso e al tempo scuola richiesto, nel caso non fosse possibile soddisfare le richieste espresse dalle famiglie in sede di iscrizione
 - a. Criteri di precedenza:
 1. alunni con fratello frequentante lo stesso plesso o tempo scuola;
 2. alunni con disabilità;
 3. alunni con presenza di disabilità in famiglia;
 4. alunni con entrambi i genitori che lavorano.



In caso di parità e dopo aver contattato le famiglie per una scelta consapevole si procederà per:

1. Minore distanza casa-scuola facendo riferimento alla distanza chilometrica indicata da Google Maps.
2. sorteggio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Potenziamento della lingua inglese e della seconda lingua straniera
2. Matematica in Progress
3. Cittadinanza, legalità, Costituzione, memoria
4. Continuità tra i diversi ordini di scuola (attività che l'Istituto mette in pratica per favorire il passaggio da un grado scolastico all'altro)
5. Mi piace leggere
6. Teatro ed attività espressive, musicali ed artistiche
7. Attività sportive
8. Orientamento
9. Attività di potenziamento e recupero (interventi per il potenziamento e il recupero delle attività di base messe in atto dall'Istituto)
10. Attività alternativa
11. Feste finali dell'Istituto
12. Ambiente e territorio
13. Sportello di ascolto psicologico (supporto dialogico nei processi di crescita emotiva e cognitiva dell'alunno e di tutte le figure coinvolte)

La scuola, inoltre, progetta e monitora azioni personalizzate per il recupero e il potenziamento degli studenti con svantaggio socio-culturale e che presentano difficoltà di apprendimento.

Tale progettazione è supportata dall'aiuto professionale degli operatori dell'azienda AUSL o privati liberi professionisti (logopedista, psicologo, neuropsichiatra).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto, in riferimento alla L.107/2015 Art.1 c.7, si pone come obiettivo lo sviluppo delle



competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO RAAA80402R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERTI F. RAEE804011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLANOVA RAEE804022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: L.GRAZIANI RAMM80401X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo concorrono unitamente e indistintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei



fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Scuola primaria

Il monte ore di Educazione Civica tra parentesi è riferito alle classi a Tempo Normale. Nella scuola primaria sono previste 33 ore annuali di Educazione Civica.

Disciplina	Classe prima	Classe Seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	12 (14TN)	11 (14TN)	10 (13TN)	10 (13TN)	10 (13TN)
Matematica	8	8 (7TN)	7 (6TN)	7 (6TN)	7 (6TN)
Tecnologia e scienze	3 (2TN)	3 (2TN)	3 (2TN)	3 (2TN)	3 (2TN)
Storia e geografia	4 (3TN)	4 (3TN)	5 (4TN)	4	4
Arte e musica	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Ed. Motoria	1	1	1	2 (1TN)	2 (1TN)
IRC/AA	2	2	2	2	2
Totale	33	33	33	33	33



Scuola secondaria di primo grado (tutte le classi)

Nella scuola Secondaria di primo grado sono previste 33 ore annuali di Educazione Civica, svolte nell'ambito di tutte le discipline.

Discipline	N. ore di Educazione civica
------------	-----------------------------

Italiano	9
----------	---

Storia	2
--------	---

Geografia	1
-----------	---

Approfondimento	1
-----------------	---

Scienze	2
---------	---

Matematica	4
------------	---

Inglese	3
---------	---

Spagnolo/tedesco	2
------------------	---

Tecnologia	2
------------	---



Curricolo di Istituto

I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto ordina e raccoglie i curricoli disciplinari verticali che l'istituto ha elaborato e approvato a partire dalla pubblicazione del Decreto 254/2012.

Nel corso di un decennio il Collegio dei docenti ha predisposto un documento finalizzato alla piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno [...] per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (articolo 4 della Costituzione). (DM 254/12)

Le disposizioni normative successive hanno richiesto un progressivo aggiornamento del curricolo di istituto, aggiornamento che proseguirà affinché la scuola possa adeguare i processi di insegnamento-apprendimento alle nuove situazioni sociali, educative e tecnologiche che la realtà, sul territorio e nel più ampio orizzonte europeo e mondiale, presenta.

In sintesi i curricoli disegnano il processo di insegnamento-apprendimento pensato da questo istituto per adattare alla realtà sociale e culturale del territorio nel quale è inserito gli obiettivi prioritari stabiliti dalle Indicazioni Nazionali:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana,



degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture. □ (lb.)

Il curricolo di istituto è visualizzabile in allegato.

Allegato:

Curricoli di istituto 1.3r.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono reperibili nel Curricolo di istituto allegato.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti a mensa

durante la mensa i docenti svolgono un'azione educativa per incentivare gli alunni all'assaggio di cibi sani e diversi; perché acquisiscano una progressiva autonomia nella gestione del pasto; perché sappiano progressivamente vivere in modo sereno la convivialità insieme ai compagni.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Uscite sul territorio

Uscite programmate per aiutare i bambini a consolidare il senso di appartenenza al territorio; acquisire regole e comportamenti adeguati quando si esce dal contesto scolastico e scoprire l'importanza della segnaletica stradale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Le routines scolastiche

La giornata scolastica è scandita da una serie di routine che aiutano i bambini a gestire al meglio i tempi, i ritmi e le regole di convivenza.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Il mio posto nel mondo

Attività educative mirate alla scoperta di ricorrenze, scambi e opportunità finalizzate alla conoscenza di sé, delle diversità, del rispetto altrui e maturare l'essere cittadini del mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo di Educazione Civica

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche di educazione civica è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il Curricolo di educazione Civica è contenuto in quello di istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto programma in tutti gli ordini di scuola attività didattiche per competenze al fine di affiancare l'acquisizione di conoscenze ed abilità con esperienze laboratoriali e compiti di realtà volti alla costruzione di una cittadinanza consapevole, alla maturazione del proprio ruolo di cittadino europeo nel mondo.

La conoscenza del territorio, la costruzione di rapporti con gli altri studenti del territorio e, tramite il gemellaggio internazionale, con gli studenti e la città di Neresheim in Germania, le attività di musica e teatro, il Centro Sportivo Scolastico e la partecipazione a concorsi e gare sportive contribuiscono ad allargare gli orizzonti e le prospettive degli alunni affinché maturino un senso di appartenenza alla realtà locale - anche mediante la collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio -, nazionale, europea, globale.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di Educazione Civica

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche di educazione civica è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il Curricolo di educazione Civica è contenuto in quello di istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto favorisce la programmazione di attività didattiche a classi aperte per competenze e per favorire il potenziamento di competenze di base, adeguate ed avanzate. L'orario scolastico della scuola primaria è stato deliberato valutando un monte ore adeguato per ogni disciplina diversificato per ogni anno scolastico secondo le priorità valutate dal Collegio dei docenti volte alla maturazione dei prerequisiti necessari ad affrontare in modo sereno l'anno successivo. I docenti della scuola secondaria di primo grado operano quotidianamente impostando le attività di insegnamento e di valutazione all'insegna della individualizzazione e personalizzazione dei percorsi. In quest'ottica l'istituto ha valutato adeguato il prospetto orario ordinamentale.

Approfondimento

Il curriculum verticale di istituto, declinato per tutte le materie e per tutti gli ordini di scuola, è consultabile al link inserito nella sezione dedicata all'"Istituto principale".

L'Istituto amplia l'offerta formativa attraverso uscite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione didattica proposta dalle singole classi, con gli obiettivi esplicitati nei curricoli e con le priorità definite nel Piano di Miglioramento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Twin time**

L'azione didattica comprende diverse tipologie di attività (interviste, circle time, etc) che intendono far incontrare gli alunni e le alunne di Bagnacavallo e/o Villanova con persone parlanti una delle lingue studiate nel comprensivo.

attività 1. incontro con coetanei o teenagers di origine bagnacavallese, ma attualmente residenti all'estero

attività 2 : incontro con rappresentanti delle delegazioni delle città gemellate con Bagnacavallo (Giornata delle Lingue)

attività 3: incontro con coetanei e docenti partecipanti allo scambio culturale.

I ragazzi potranno conoscere - utilizzando la lingua straniera – aspetti culturali della civiltà di cui studiano la lingua dalla viva voce ed esperienza di un coetaneo o di un adulto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Rappresentanti delle città gemellate

○ Attività n° 2: Clil week

L'attività coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria in una settimana di full immersion nella lingua inglese. Tutti i 5 temi trattati sono proposti e sviluppati in forma ludica attraverso games, storytelling, action songs da un insegnante madrelingua inglese.

1. Let's be healthy: food and nutrition, sports, use of technology, emotions.
2. Friends around the world: inclusion, cyberbullying, countries, cultural differences.
3. Up in space: solar system, planets, stars, technology, science fiction.
4. Save the planet: planet Earth, recycling, environment, energy, water.
5. UK and Europe: the UK and Europe, countries, nature, cities, culture, people.

Tale attività è integrata nel progetto d'Istituto di Continuità.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ARCOBALENO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: E-twinning Christmas 8

Per l'ottavo anno consecutivo si vuole attivare lo scambio di biglietti augurali natalizi con i bambini di altri Paesi Europei. Tale iniziativa è diretta a favorire sia l'apertura degli orizzonti di riferimento per i bambini in quanto li espone a usi, costumi e vissuti quotidiani differenti dai propri, che l'apprendimento di semplici vocaboli in lingua inglese. Come negli anni passati sarà possibile prendere parte ad ulteriori progetti con altre scuole europee in accordo con la programmazione di classe.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Happy English

L'insegnamento della lingua straniera a partire dai primi anni di vita del bambino offre la possibilità di instaurare un primo rapporto con un modo di comunicare diverso dal suo. Questo gli permette di acquisire nozioni e concetti che vanno ad arricchire il suo bagaglio di esperienza e che rappresenteranno le basi dei successivi anni di scolarizzazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: BERTI F. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Teatro e workshop in inglese

L'attività coinvolge tutte le classi terze e quarte della scuola primaria di Bagnacavallo e Villanova in una giornata di rappresentazioni teatrali interattive ed attività laboratoriali gestite da quattro attori madrelingua inglesi. Sono previsti due spettacoli a Bagnacavallo la mattina, ed uno a Villanova il pomeriggio. Ad ogni rappresentazione farà seguito un laboratorio di 30 minuti che propone interazione, giochi ed action songs con i madrelingua inglesi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VILLANOVA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Teatro e workshop in inglese

L'attività coinvolge tutte le classi terze e quarte della scuola primaria di Bagnacavallo e Villanova in una giornata di rappresentazioni teatrali interattive ed attività laboratoriali gestite da quattro attori madrelingua inglesi. Sono previsti due spettacoli a Bagnacavallo la mattina, ed uno a Villanova il pomeriggio. Ad ogni rappresentazione farà seguito un laboratorio di 30 minuti che propone interazione, giochi ed action songs con i madrelingua inglesi.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: L.GRAZIANI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Lettorato di lingua inglese

L'attività ha lo scopo di potenziare la comprensione, produzione e interazione orale nelle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Certificazione linguistica Ket**

L'attività propone un corso opzionale extracurricolare di lingua inglese finalizzato al superamento dell'esame di certificazione KET, corrispondente al livello A2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Scambio culturale con la Germania

Lo scambio si struttura in sei giorni di permanenza degli alunni italiani a Neresheim e sei giorni di permanenza degli alunni tedeschi a Bagnacavallo. Saranno coinvolti max 44 ragazzi/e italiani/e di tutte le classi terze della Scuola Secondaria (sedi di Bagnacavallo e Villanova), i quali ospiteranno 44 coetanei tedeschi presso le loro famiglie e saranno a loro volta ospitati presso la città gemellata di Neresheim dalla famiglia tedesca a loro associata.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività didattica con le STEM infanzia**

L'istituto programma le attività didattiche STEM in coerenza con il Curricolo di istituto tenuto della dotazione digitale disponibile, dei prerequisiti degli alunni e delle competenze da acquisire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento sono declinati secondo l'età degli alunni nel curriculum di istituto. La valutazione dei docenti è osservativa.

○ **Azione n° 2: Attività didattica con le STEM primaria**

L'istituto programma le attività didattiche STEM in coerenza con il Curriculum di istituto tenuto della dotazione digitale disponibile, dei prerequisiti degli alunni e delle competenze da acquisire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati secondo l'età degli alunni nel curriculum di istituto.

○ **Azione n° 3: Attività didattica con le STEM secondaria**

L'istituto programma le attività didattiche STEM in coerenza con il Curriculum di istituto



tenuto della dotazione digitale disponibile, dei prerequisiti degli alunni e delle competenze da acquisire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati secondo l'età degli alunni nel curriculum di istituto.

○ **Azione n° 4: Laboratori extracurricolari di coding**

L'istituto, mediante fondi europei, ha organizzato corsi pomeridiani di coding per avviare gli studenti alla programmazione imparando i concetti base del linguaggio computazionale e dell'informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendimento di un linguaggio computazionale;
- Fondamenti di informatica.

○ **Azione n° 5: Laboratori extracurricolari di logica e probabilità**

L'istituto, mediante fondi europei, organizza percorsi didattici di logica e probabilità utilizzando modalità ludiche (boardgame, ecc.).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione di competenze avanzate di matematica, probabilità e logica.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee guida per l’orientamento)

L’istituto inserisce le attività di orientamento sulla piattaforma ministeriale implementando l’e-portfolio su UNICA . La ricognizione delle attività di orientamento - curricolari ed extracurricolari già in essere nell’istituto realizza un “modulo di orientamento formativo” di portata ampiamente superiore alle trenta ore previste per ogni classe della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

ORIENTAMENTO 2025-2028.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee guida per l'orientamento)

L'istituto inserisce le attività di orientamento sulla piattaforma ministeriale implementando l'e-portfolio su UNICA . La ricognizione delle attività di orientamento - curricolari ed extracurricolari già in essere nell'istituto realizza un “modulo di orientamento formativo” di portata ampiamente superiore alle trenta ore previste per ogni classe della scuola secondaria di primo grado.

L'istituto concorda con gli istituti del secondo ciclo del territorio e dei distretti limitrofi un momento di incontro negli ambienti della scuola secondaria di primo grado per favorire la conoscenza, in ottica orientativa, dei percorsi presenti nei singoli istituti.



Allegato:

ORIENTAMENTO 2025-2028.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee guida per l’orientamento)



L'istituto inserisce le attività di orientamento sulla piattaforma ministeriale implementando l'e-portfolio su UNICA . La ricognizione delle attività di orientamento - curricolari ed extracurricolari già in essere nell'istituto realizza un "modulo di orientamento formativo" di portata ampiamente superiore alle trenta ore previste per ogni classe della scuola secondaria di primo grado.

L'istituto concorda con gli istituti del secondo ciclo del territorio e dei distretti limitrofi un momento di incontro negli ambienti della scuola secondaria di primo grado per favorire la conoscenza, in ottica orientativa, dei percorsi presenti nei singoli istituti.

Allegato:

ORIENTAMENTO 2025-2028.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento della lingua inglese e della seconda lingua straniera

Vengono proposti interventi da parte di esperti esterni o interni per promuovere l'acquisizione delle abilità di ascolto e parlato nella lingua inglese (e nella seconda lingua straniera alla scuola secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi

Ampliare le capacità di ascolto e comprensione - ampliare e capacità di interazione - ampliare il lessico e il suo utilizzo pertinente - favorire l'inclusione - favorire l'acquisizione della competenza di comunicazione in lingua straniera - ampliare le capacità di ascolto, comprensione e interazione - ampliare il lessico e il suo utilizzo pertinente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Polivalente

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Scuola dell'Infanzia

"Happy English": l'insegnamento della lingua straniera a partire dai primi anni di vita del bambino offre la possibilità di instaurare un primo rapporto con un modo di comunicare diverso dal suo. Questo gli permette di acquisire nozioni e concetti che vanno ad arricchire il suo bagaglio di esperienza e che rappresenteranno le basi dei successivi anni di scolarizzazione.

"Etwinning Christmas 8": il progetto consiste nello scambio di biglietti augurali natalizi con i bambini

di altri Paesi Europei. Tale iniziativa è diretta a favorire sia l'apertura degli orizzonti di riferimento per i bambini in quanto li espone a usi, costumi e vissuti quotidiani differenti dai propri, che l'apprendimento di semplici vocaboli in lingua inglese. Come negli anni passati sarà possibile prendere parte ad ulteriori progetti con altre scuole europee in accordo con la programmazione di classe.

Scuola Primaria

"Clil week" (integrato nel progetto d'Istituto di continuità): è il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria in una settimana di full immersion nella lingua inglese. Tutti i 5 temi trattati sono proposti e sviluppati in forma ludica attraverso games, storytelling, action songs da un insegnante madrelingua inglese.

1. Let's be healthy: food and nutrition, sports, use of technology, emotions.
2. Friends around the world: inclusion, cyberbullying, countries, cultural differences.
3. Up in space: solar system, planets, stars, technology, science fiction.
4. Save the planet: planet Earth, recycling, environment, energy, water.
5. UK and Europe: the UK and Europe, countries, nature, cities, culture, people

"Teatro e workshop in inglese": il progetto è rivolto alle classi terze e quarte le quali sono coinvolte in una giornata di rappresentazioni teatrali interattive ed attività laboratoriali gestite da 4 attori madrelingua inglesi. Sono previsti due spettacoli a Bagnacavallo la mattina, ed uno a Villanova il pomeriggio. Ad ogni rappresentazione farà seguito un laboratorio di 30 minuti che propone interazione, giochi ed action songs con i madrelingua inglesi.

Scuola Secondaria



"Twin time" (Sec-Prim.): l'azione didattica mira a fare incontrare gli alunni e le alunne del comprensivo di Bagnacavallo e/o Villanova con coetanei di origine bagnacavallese, ma attualmente residenti all'estero e parlanti una lingua studiata nel comprensivo (principalmente inglese). A seguito della richiesta delle famiglie dei ragazzi stranieri verranno organizzate attività didattiche (interviste, circle time, etc) nell'ordine di scuola più adeguato. I ragazzi potranno così conoscere - possibilmente utilizzando la lingua straniera - aspetti culturali della civiltà di cui studiano la lingua dalla viva voce ed esperienza di un coetaneo.

"Lettorato di lingue straniere": l'attività ha lo scopo di potenziare la comprensione, produzione e interazione orale nelle lingue straniere.

"Certificazione linguistica Ket": il percorso propone un corso opzionale extracurricolare di lingua inglese finalizzato al superamento dell'esame di certificazione KET, corrispondente al livello A2.

"Scambio culturale con le Germania": lo scambio si struttura in 6 giorni di permanenza degli alunni italiani a Neresheim e 6 giorni di permanenza degli alunni tedeschi a Bagnacavallo. Saranno coinvolti max 44 ragazzi/e italiani/e di tutte le classi terze della Scuola Secondaria (sedi di Bagnacavallo e Villanova), i quali ospiteranno 44 coetanei tedeschi presso le loro famiglie e saranno a loro volta ospitati presso la città gemellata di Neresheim dalla famiglia tedesca a loro associata.

"AZIONI E OPPORTUNITA' ORIENTATIVE, PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE. PR FSE+ 2021/2027 PRORITA' 4. OCCUPAZIONE GIOVANILE - OBIETTIVO SPECIFICO A) PRIORITA' 3. INCLUSIONE - OBIETTIVO SPECIFICO K" - Azione 2. Il partenariato, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e gli otto istituti comprensivi del territorio, prevede l'organizzazione di settimane di inglese full immersion nel corso dell'estate 2026 per gli alunni della scuola secondaria di primo grado presenti nei vari comuni.



● Matematica in progress

L'attività in verticale intende promuovere lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo attraverso la risoluzione di problemi, la modellizzazione algebrica e la riflessione sui diversi linguaggi della matematica, favorendo un approccio attivo, laboratoriale e cooperativo e valorizzando le esperienze maturate nei percorsi formativi degli anni precedenti e nei progetti già attuati a livello d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore



Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche, la collaborazione e l'interazione tra pari e favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende promuovere lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo attraverso la risoluzione di problemi, la modellizzazione algebrica e la riflessione sui diversi linguaggi della matematica, favorendo un approccio attivo, laboratoriale e cooperativo e valorizzando le esperienze maturate nei percorsi formativi degli anni precedenti e nei progetti già attuati a livello d'Istituto. Le attività previste si articolano in un percorso integrato che prevede: la sperimentazione di problemi tratti da edizioni precedenti del Rally Matematico Transalpino e progetto Problemi al Centro, per potenziare le capacità di analisi, confronto e argomentazione delle strategie risolutive; attività di rappresentazione e modellizzazione algebrica ispirate all'approccio del progetto ArAl, finalizzate a costruire collegamenti tra linguaggio naturale, rappresentazioni grafiche e formalizzazione simbolica; partecipazione a gare o iniziative a



carattere matematico (es. Campionati Internazionali di Giochi Matematici, Matematica senza frontiere, Piazza di Ninive di AMR, ecc.) come momento confronto, motivazione e valorizzazione delle competenze sviluppate; celebrazione della Giornata del Pi Greco (14 marzo), attraverso giochi, laboratori e attività divulgative, per diffondere la conoscenza della matematica in modo ludico e coinvolgente.

● Cittadinanza, legalità, costituzione e memoria

Il progetto vuole stimolare negli studenti la consapevolezza dell'essere cittadini (partendo dalla storia e dai fatti che sono accaduti in passato nel nostro Paese) e la conoscenza delle nostre radici. Sono inoltre previste attività sulla tematica della pace, dei diritti e dei doveri, del valore della diversità e dell'inclusione e della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di conoscenze di carattere storico e sociale (nazionale e locale), favorire l'acquisizione di competenze civiche e sociali, la consapevolezza e la capacità di espressioni culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto d'Istituto



"Elementi di cittadinanza, memoria e costituzione": il progetto vuole stimolare nei bambini / ragazzi una consapevolezza dell'essere cittadini, partendo dalla storia e dai fatti che sono accaduti in passato nel nostro Paese, quindi la conoscenza delle nostre radici, ma aperti al futuro che costruiranno con le loro scelte.

Periodo ottobre/novembre:

- attività in classe e/o laboratori sulla tematica della pace, dei diritti e doveri, del valore della diversità e dell'inclusione e della legalità, con la realizzazione di elaborati da esporre in occasione delle varie manifestazioni nel territorio (tutte le classi/sezioni dell'istituto, differenziando e approfondendo diversamente in base all'età degli alunni)
- Le regole di convivenza, l'importanza del loro rispetto, divento grande e autonomo – scuola dell'infanzia tutte le sezioni.
- Partecipazione della scuola primaria e secondaria di Villanova al corteo del 16 novembre in commemorazione dei Tre martiri.
- Presentazione della figura del partigiano Mario Giacomoni che contribuì fattivamente alla liberazione di Bagnacavallo e ne fu in seguito eletto sindaco – visione di un filmato con intervento di esperti con la collaborazione dell'Istituto Storico (metà novembre - classi 5 primaria).
- Visita a mostre - eventi in occasione dell'ottantunesimo anniversario della Liberazione sul tema della Memoria, della Costituzione (classi interessate di scuola primaria e secondaria) •
- Partecipazione a visite guidate a piedi nel centro storico, alla scoperta dei simboli (cavallo) della città.
- Partecipazione alla commemorazione della liberazione di Bagnacavallo il 21 dicembre in Piazza con riflessioni e canti in collaborazione con la scuola comunale di musica Doremi (classi quinte, scuola primaria di Bagnacavallo).
- Incontro con il sindaco Matteo Giacomoni (classi quinte scuola primaria) sul tema della cittadinanza attiva.
- Incontri in aula con agenti della Polizia Municipale per conoscere le regole della circolazione stradale (classi terze, quarte e quinte di scuola primaria- Bagnacavallo e Villanova).

Periodo gennaio – maggio



- Attività in classe sulla tematica della pace, dei diritti e doveri, del valore della diversità e dell'inclusione e della legalità, con la realizzazione di elaborati da esporre in occasione delle varie manifestazioni nel territorio (tutte le classi/sezioni dell'istituto, differenziando e approfondendo diversamente in base all'età degli alunni);
 - Partecipazione a visite guidate a piedi nel centro storico, alla scoperta dei luoghi dell'Antifascismo e della Resistenza del territorio;
 - Giornata della memoria: letture e/o visione di film, pensieri, poesie, disegni, realizzazione di cartelloni sul tema della Shoa nelle classi dei plessi di Bagnacavallo. A Villanova testimonianze e riflessioni a cura di Anpi Villanova, in collaborazione con volontari Auser
 - Incontri con Anna Sarfatti sulle tematiche della Costituzione e della pace: "Art. 11: l'Italia ripudia la guerra" in collaborazione con Anpi Bagnacavallo che finanzia le spese (per tutte le classi interessate dalla 3 alla 5 primaria);
 - Incontri con Paolo Papotti, responsabile nazionale formazione Anpi, sulle tematiche della Costituzione e della pace: "Art. 11: l'Italia ripudia la guerra" in collaborazione con Anpi Bagnacavallo che finanzia le spese (per tutte le classi interessate della scuola secondaria, eventualmente anche per 5 primaria);
 - Le regole di convivenza, l'importanza del loro rispetto – scuola dell'infanzia tutte le sezioni.
 - Divento grande e autonomo, cura dell'igiene personale per vivere nella collettività (scuola dell'infanzia)
 - Giornata del ricordo: letture e/o visione di film, pensieri, poesie, disegni, cartelloni.
 - Uscite in strada a piedi e in bicicletta con agenti della Polizia Municipale (classi quarte e quinte della scuola primaria);
 - Partecipazione volontaria ed attiva alle celebrazioni pubbliche del 25/4 con canti in collaborazione con la scuola comunale di musica Doremi e alla Camminata nel Senio della Memoria. (classi quinte primaria- secondaria).
 - Visita guidata al Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine (classi 3 Secondaria). • Viaggio di istruzione nei luoghi della memoria e Dachau (Germania) – o per gli alunni che non partecipano al gemellaggio al Museo Sorico della Guerra a Rovereto (alunni delle classi 3 Secondaria)
- Iniziative di formazione per i docenti sui temi dell'antifascismo, della resistenza, della



Costituzione e dell'Educazione Civica a cura di Paolo Papotti, educatore professionale responsabile ANPI per la realizzazione del Protocollo d'Intesa ANPI- Ministero dell'Istruzione e del Merito. □ La Costituzione: salotti conviviali (a cura dell'Ass. Orama in collaborazione con Comitato Antifascista”).

Progetti scuola Secondaria

"Educazione alla cittadinanza e alla legalità": il progetto si propone di attivare negli studenti una riflessione sui principi di cittadinanza, democrazia e legalità e tradurli in patrimonio culturale, in modelli di vita e in comportamenti coerenti. Le attività sono legate al coinvolgimento dei docenti di tutte le aree disciplinari, ma in particolare saranno i docenti di lettere a curare i momenti di introduzione e verifica delle attività. Sono previsti uno o più incontri con rappresentanti istituzionali e testimoni significativi; in particolare il team di docenti di lettere delle classi seconde curerà un approfondimento laboratoriale in collaborazione con Ass.Pereira, nonché approfondimenti attraverso letture (nelle classi seconde lettura del testo di L.Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni"), mentre i docenti di lettere delle classi terze (supportati da esperti) cureranno gli aspetti delle infiltrazioni mafiose nel sistema economico, con cenni al contesto storico e geopolitico.

"Uso consapevole della rete e prevenzione del cyberbullismo": il progetto prevede l'intervento di esperti esterni che, in sinergia con i docenti dei consigli di classe, cureranno e approfondiranno temi quali l'utilizzo dei social network, la privacy, la netiquette, il cyberbullismo, le fake news, la condivisione di immagini e contenuti. Il progetto, favorendo l'acquisizione di strumenti e competenze necessari per una navigazione sicura e consapevole, promuove un processo di responsabilizzazione, di conoscenza dei rischi e delle opportunità della rete e lo sviluppo di relazioni interpersonali positive. In presenza di situazioni particolari o casi specifici, il progetto potrà avvalersi del supporto e della consulenza dell'esperto dello sportello di ascolto psicologico. In un'ottica di efficace collaborazione scuola-famiglia, eventuali incontri e conferenze di informazione sul tema, proposte da associazioni o enti locali rivolte alla comunità, saranno condivise con le famiglie.

"L'Europa insieme": all'interno del progetto si prevede l'organizzazione delle attività della festa dell'Europa (9 maggio 2025) e l'Organizzazione degli interventi esterni sull'Unione Europea per le classi seconde e terze.

"Consulta dei ragazzi e delle ragazze": la Consulta delle ragazze e dei ragazzi è un progetto di cittadinanza attiva ed educazione alla democrazia volto a promuovere e valorizzare negli allievi della scuola secondaria di primo grado e negli alunni delle classi quinte le competenze sociali e



civiche, la capacità di imparare a imparare, la responsabilizzazione, la cooperazione, la progettualità, la creatività, il rispetto reciproco attraverso la conoscenza e la sperimentazione diretta delle strutture, degli organi e delle dinamiche con cui funziona uno Stato democratico. Le ragazze e i ragazzi sperimenteranno l'esperienza dell'elezione, del voto e del confronto democratico allo scopo di raggiungere un obiettivo comune: l'ideazione e la realizzazione di un progetto creativo condiviso e rappresentativo di tutti loro, nel contesto civico della comunità di Bagnacavallo-Villanova. I rappresentanti parteciperanno alla Consulta delle ragazze e dei ragazzi dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna, insieme ai loro corrispettivi degli altri istituti dell'Unione dei Comuni, nell'ambito del progetto regionale "Concittadini".

● Continuità tra i diversi ordini di scuola

Attività che l'istituto mette in pratica per favorire il passaggio da un grado scolastico all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni.

Traguardo

Raggiungere competenze fonologiche adeguate all'ingresso nella Scuola Primaria.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per



l'apprendimento permanente

Risultati attesi

Favorire il benessere dei bambini e dei ragazzi nei momenti di passaggio di grado, favorire la conoscenza reciproca e la collaborazione tra pari e potenziare le competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto d' Istituto

"Fare insieme per stare insieme": lo scopo è quello di dare l'opportunità agli alunni coinvolti nel passaggio di conoscere la nuova scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Si progettano quindi laboratori ed attività in cui i ragazzi possano fare insieme sia a scuola che sul territorio.

Per la continuità fra Primaria e Secondaria, oltre l'Open day alla secondaria, ci saranno 2 incontri. Il primo di lavoro creativo, pratico ed espressivo, da svolgere in collaborazione fra le classi presso la Secondaria, mentre il secondo, più di dialogo e confronto sugli aspetti che maggiormente preoccupano o incuriosiscono i bambini della nuova scuola in maggio . Inoltre il



Dipartimento di Inglese propone una settimana di full immersion nella lingua inglese coinvolgendo gli alunni in laboratori condivisi su temi, proposti e sviluppati in forma ludica attraverso games, storytelling, action e songs da un insegnante madrelingua inglese. Per la continuità tra Infanzia e Primaria si svolgeranno gli open days ed attività laboratoriali che coinvolgeranno i bambini dell'infanzia in due incontri. A Bagnacavallo e a Villanova saranno coinvolte le classi seconde della Primaria.

Per la continuità tra Nido e Infanzia di Bagnacavallo c'è:

-il progetto "Scopriamo l'arcobaleno" dove è previsto un open day per i bambini/e delle future sezioni prime e le loro famiglie, per avviare una proficua collaborazione creando un clima di fiducia e benessere che intende rispondere ai bisogni del bambino/a nel delicato momento del distacco dalla famiglia;

-il progetto "Dammi la mano" nasce invece per curare i momenti di incontro tra bambini di età differenti attraverso un percorso in cui le iniziative, preparate e organizzate, potranno facilitare il passaggio fra "il conosciuto e il nuovo", comprendere il cambiamento attraverso esperienze di esplorazione e scoperta in tempi, modi e spazi differenti.

"Benvenuto a scuola": è un Progetto Ponte è indirizzato a tutti gli alunni con disabilità, che presentano bisogni particolari e che richiedono un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Oggetto del presente progetto è, dunque, "l'anno di passaggio", ossia il primo anno di frequenza della scuola primaria e il primo anno di frequenza della scuola secondaria. Al passaggio da un ordine di scuola al successivo gli alunni troveranno una nuova routine quotidiana, nuovi ambienti, nuove relazioni: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto nasce per implementare l'ambientamento degli alunni nella nuova scuola e con le nuove figure di riferimento, oltre che per promuovere e favorire esperienze di inclusione con i pari.

Progetto scuola dell'Infanzia

"Il piacere di andare a scuola": tale percorso ha lo scopo di facilitare l'inserimento dei nuovi alunni. Ciò avviene aiutandoli a superare il distacco dalla famiglia, conducendoli alla scoperta della nuova scuola e agevolandoli nello stabilire relazioni positive con adulti e coetanei. Si rende necessario predisporre a tal proposito un contesto accogliente affinché le relazioni, l'ambiente e l'atmosfera possano infondere nei soggetti coinvolti sicurezza, fiducia e serenità.



● Mi piace leggere

Progetto unisce le varie proposte di educazione alla lettura dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore



Risultati attesi

Trasmettere il piacere della lettura - Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona - Educare all'ascolto e alla convivenza - Scoprire il linguaggio visivo - Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse - Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana (cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose) - Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura, anche visiva, del mondo contemporaneo e in particolare delle culture "altre" storicamente presenti nella nostra società - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco - Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse - Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia - Scoprire le risorse del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Biblioteca Comunale

Aule

Aula generica

Polivalente



Approfondimento

Progetto d'Istituto

"Mi leggi una storia?": obiettivo del progetto è creare nelle classi e nelle sezioni un ambiente favorevole alla lettura. Mettere a disposizione dei bambini e dei ragazzi molti libri di diverso genere e della miglior produzione letteraria nazionale ed internazionale. Dedicare tempo alla lettura ad alta voce dell'adulto ed alla lettura individuale, senza pensare che il tempo in cui si legge sia tempo perso o "rubato" ad altre attività didattiche. Utilizzare in modo sistematico la biblioteca di classe, del plesso e la biblioteca comunale e partecipare alle attività organizzate. Organizzare attività laboratoriali interdisciplinari a carattere manipolativo e giocoso e produzione di materiali diversi legati ad un'opera letta in classe.

Organizzare nell'Istituto o a classi parallele una "Giornata della lettura". Incontrare autori per ragazzi o intervistarli, utilizzando i blog ufficiali ed i loro indirizzi di posta elettronica.

Organizzazione di letture animate, giochi o altre attività da proporre ad altre classi. Le varie attività elencate in questo progetto sono indicative e flessibili nella loro articolazione e saranno consone agli specifici percorsi didattici predisposti dai team docenti dei vari ordini di scuola.

Progetti Primaria

"Libri per tutti": in questo progetto vengono catalogati libri della biblioteca della scuola primaria F. Berti di Bagnacavallo, gestiti i prestiti dei libri della biblioteca della scuola primaria F. Berti di Bagnacavallo a tutte le classi della Primaria, Stesura bibliografia e organizzazione libri del progetto #ioleggoperchè. Viene inoltre gestito lo scarto di libri tramite il sistema Sebinanext della Rete Bibliotecaria di Romagna a S. Marino. Il referente media l'offerta formativa della Biblioteca comunale Taroni di Bagnacavallo per la scuola primaria F. Berti.

Progetti Secondaria

"Biblioteca e archivio si fanno a scuola": il Progetto prevede: per le classi prime allenare la lettura con il progetto "Ad ogni lettore il suo libro": a partire da una bibliografia proposta dalla bibliotecaria, ciascun/a ragazzo/a sceglierà un libro da leggere che sarà poi oggetto di confronto in piccoli Gruppi di Lettura e, infine, presentato al resto della classe.

Per le classi seconde conoscere la portata storica di una delle figure più rappresentative del Medio Evo con il progetto "San Francesco: il patrono POP": lezione frontale con frammenti di



filmati e video per approfondire la conoscenza del patrono d'Italia, San Francesco.

Per le classi terze l'utilizzo delle risorse online con il progetto "MLOL per le ragazze e i ragazzi": in classe ci eserciteremo con i tablet nella ricerca e fruizione delle risorse disponibili (libri, audiolibri, video, riviste, disegni) nei cataloghi online delle Biblioteche di Romagna e San Marino.

● Teatro ed attività espressive, musicali ed artistiche

Progetto che riunisce le varie attività espressive promosse dall'istituto. Ogni anno le singole attività potrebbero cambiare in base alla disponibilità dei docenti e degli esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto e di concentrazione - Potenziare tutto l'ambito della comunicazione e della relazione per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza - Potenziare le competenze linguistiche - Acquisire consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche e potenzialità - Favorire l'espressione individuale e di gruppo -Sviluppare la capacità di esprimere, interpretare ed elaborare pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, concetti.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Polivalente
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

"Progetto musicoterapia": attraverso l'attività musicale si cerca di raggiungere una integrazione armonica della persona che permetta un accesso ad informazioni che favoriscano nuove assimilazioni e nuove esperienze. Per chi scrive, pertanto, la "musicoterapia" è un processo interpersonale nel quale la musica viene impiegata in tutti i suoi aspetti (fisici, emotivi, mentali, sociali ed estetici) per rispondere ai problemi che riguardano il disagio, facilitare l'ascolto, la comunicazione e valorizzare l'abilità di ogni persona agendo sulla globalità della sua situazione. Si tenta di sbloccare o diminuire, dove esiste, una "chiusura relazionale", di limitare meccanismi di aggressività e asocialità, di allentare tensioni e indirizzare forti cariche interne in attività finalizzate promuovendo comportamenti adattivi. Riteniamo che per tutti i bambini sia importante trovare momenti non occasionali di comunicazione con altri, di relazione per mezzo dei quali acquisire gradualmente sicurezza e autonomia.



"Meravigliati": il percorso laboratoriale prevede esperienze grafiche, pittoriche, compositive ispirate ad albi illustrati attenti alle tematiche delle emozioni, dell'incontro con l'altro, del sogno, della scoperta a partire dal luogo della casa/ nido/grotta posto sicuro .Ogni incontro diventa un atelier allestito per esperienze grafico – pittoriche espressive di carattere manipolativo e multimaterico. L'importanza del gesto sarà data a partire dalla gestione della gamma cromatica , dalla gestione del foglio come

spazio utile alla propria esperienza viva e per esperienze sulla molteplicità e la duttilità delle tecniche miste. Le attività saranno progettate e studiate per le tre diverse sezioni.

"Progetto di musica": si tratta di un progetto diviso per fasce d'età : partendo dal suono si vuole avvicinare il bambino alla conoscenza di alcuni elementi fondamentali della musica. Nello specifico , in accordo con le relative programmazioni , i bambini di tre anni porteranno avanti un percorso ispirato alla "Casa :dentro,fuori e tutt'intorno", intesa come la casa degli animali, la casa dei bambini, la scuola.

Le sezioni dei bambini di 4 anni avranno come tema quello delle emozioni e della lettura di testi inerenti per la conoscenza e approfondimento dell'aspetto emotivo relazionale. Le sezioni dei bambini di 5 anni seguiranno un percorso improntato sulla scoperta del libro come strumento di conoscenza del mondo reale e fantastico. Per ognuna di queste vie intraprese, oltre alle canzoni ispirate alle tematiche, verrà scritto uno spettacolo musicale teatrale, da rappresentare per la festa di fine anno scolastico .

Progetti scuola Primaria

"Libertà di esplorare": corso di teatro strutturato in modo da lasciare un senso di libertà nei bambini che potranno esprimere le loro storie e le loro passioni con spontaneità e senza giudizi, tramite il linguaggio teatrale.

"Percussioni e dintorni": l'esperto propone laboratori della durata di un'ora, in cui guida il gruppo classe in un percorso graduale che parte dalla sperimentazione dell'utilizzo della voce, poi del corpo (body percussion), quindi dello strumento musicale.

Progetti scuola Secondaria

"Il tunnel. Teatro ed attività espressive, musicali ed artistiche": attraverso il progetto ci proponiamo di stimolare lo sguardo interiore del proprio spazio emotivo e relazionale, attraverso attività artistico espressive. Vogliamo perseguire questo obiettivo facendo esperienze attraverso i cinque sensi.



Fonte di ispirazione saranno: le grandi domande degli artisti che hanno cercato connessioni tra corpo e spazio, l'esplorazione attraverso i sensi, attraverso quali sensi percepisco il mio corpo in relazione agli spazi in cui mi muovo? L'esistenza di questi spazi si ripercuote dentro di me? Cosa cerco, cosa trovo negli spazi in cui mi muovo? Come gestisco la condivisione con gli altri che li vivono?

"La scuola al museo": perchè portare i ragazzi al Museo? Non solo perché il museo è un luogo di apprendimento, un luogo educativo, ma perché contribuisce alla formazione del futuro cittadino adulto. Consente di imbastire percorsi didattici interdisciplinari, che connettano esperienze scolastiche ed extrascolastiche, formali e non formali. Quest'anno il Museo civico delle Cappuccine nella sede dell'ex Convento di San Francesco di San Francesco propone la mostra MATTIA MORENI. Dalla formazione a "L'ultimo sussulto prima della grande mutazione". Dagli esordi ai cartelli .

● Attività sportive

Progetto che riunisce le varie proposte sportive presenti nell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi

Favorire il benessere dell'alunno attraverso percorsi motori mirati - favorire l'acquisizione di modalità di gioco e cooperazione adeguate - favorire la presa di coscienza del proprio corpo e accrescere le abilità motorie - favorire la conoscenza e la collaborazione tra pari - educazione alla socialità - consapevolezza dell'importanza dello sport per uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Palazzetto com. dello sport

Approfondimento

Scuola Primaria

"Insieme in movimento": il progetto ha principalmente lo scopo di riscoprire il valore educativo dello sport, promuovendo attività che possano favorire una formazione culturale della pratica sportiva. Verranno promosse durante l'anno iniziative e attività per riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. È prevista, inoltre, una stretta collaborazione tra Scuola e Associazioni Sportive locali seguendo obiettivi comuni; in particolare l'apprendimento di abilità speciali che possano contribuire all'educazione delle capacità motorie. Se presentati, verranno accolti i progetti provinciali proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione per il sostegno delle attività motorie inerenti alla scuola primaria come per esempio "Scuola Attiva Kids". Si intende organizzare una "Festa dello Sport" divisa in due giornate, una per la scuola primaria di Bagnacavallo e una per la scuola primaria di Villanova, intesa come momento di incontro tra Scuola, famiglia e Associazioni Sportive del territorio all'insegna del dialogo, della coesione e del confronto.

"In viaggio con il mio corpo": l'obiettivo generale è quello di favorire esperienze che contribuiscano ad accrescere nei bambini il senso di appartenenza al gruppo e rafforzare la propria individualità; nello specifico gli obiettivi sono: affinamento delle abilità motorie, sperimentazione creativa del corpo, favorire un uso consapevole, finalizzato e creativo dello spazio e degli oggetti, stimolare la relazione con l'altro, sensibilizzare il gruppo classe alla diversità.

Scuola Secondaria

"C.S.S. centro sportivo scolastico": viene offerta la possibilità a tutti gli alunni della scuola secondaria di partecipare gratuitamente ad attività sportiva una volta alla settimana, nella giornata di martedì/giovedì pomeriggio (a Bagnacavallo) e nella giornata di giovedì/ pomeriggio (a Villanova) dalle 14.00 alle 16.00 presso la palestra della scuola e negli spazi verdi adiacenti. I gruppi di lavoro e gli orari verranno definiti in base alle necessità e agli altri impegni scolastici. Verranno svolte attività sportive di preparazione generale e in particolare specialità dell'atletica leggera come corse, salti, lanci, campestre e orienteering e dove possibile anche giochi di



squadra codificati e non codificati. Eventuale partecipazione ai Campionati Studenteschi e al Trofeo Deggiovanni .

● Orientamento

Il progetto vuole mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte



degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi

Imparare a conoscersi per capire quali sono le proprie abilità e competenze. Conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi lavorativi. Riuscire a scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie caratteristiche e gusti. Aumento del livello di consapevolezza dello studente nelle scelte formative e professionali e abbattere pregiudizi e stereotipi in ragazzi e ragazze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Polivalente

Approfondimento

Progetti scuola Secondaria

"Carpe Diem" : le azioni che si intendono mettere in campo riguardano la consapevolezza, la



crescita personale e la conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

-Intervento Psicologo per l'orientamento nelle classi (12 ore)

-Formazione genitori da parte dello psicologo per l'orientamento

-Banchetti orientativi

-Intervento di Inspiring girl nelle classi prime della Secondaria. "Inspiring Girls" è un progetto che incoraggia ragazzi e ragazze a superare gli stereotipi di genere per inseguire i propri sogni e sviluppare il proprio talento. In Italia è promosso da [Valore D](#) e organizza incontri nelle scuole secondarie di primo grado, dove professioniste di successo condividono le loro esperienze professionali e di vita per ispirare gli studenti. L'obiettivo è quello di mostrare che non ci sono limiti basati sul genere nel definire il proprio percorso

-Passaggio di informazioni sugli Open Days e prenotazione di eventuali laboratori organizzati dagli Istituti superiori

-Incontri personalizzati per l'orientamento di ragazzi/e con disabilità

-Progetto Sintini di "self-empowerment"

-Uscite didattiche negli Istituti superiori al mattino

-Incontri di coordinamento per i progetti di orientamento dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

-Progetto I maestri del Lavoro

-Coordinamento sulla Piattaforma Unica

"Il coro del destino": il percorso prevede un laboratorio teatral-musicale incentrato su tematiche legate al mondo Classico. I ragazzi coinvolti si cimenteranno nell'interpretazione di scene tratte dall'Iliade e dal mito del "cavallo di Troia", arricchite da un commento musicale in parte cantato.

- "Azioni Orientative di rete per il territorio di Ravenna" - FSE+ 2021/2027 - priorità

4.Occupazione giovanile - obiettivo specifico a) priorità 3.Inclusione - obiettivo specifico k)

Azione 1 di cui alla DGR n. 1239 del 28/07/2025: Accordo di partenariato con AECA, ENGIM ETS, ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI, CEFAL, IAL, FORM.ART, CNA, IRECOOP, SVILUPPO PMI, ISCOM EMILIA ROMAGNA, CESCOT, Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T.



Ravenna, Il Sestante Romagna, ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna attraverso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione (G.M. Bertin), Provincia di Ravenna, USR - Ufficio X - Ambito Territoriale di Ravenna - Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, Camera di commercio di Ferrara e di Ravenna, Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi, Unione dei comuni della Bassa Romagna, Unione Romagna Faentina, Fondazione ITS Academy Adriano Olivetti, Istituto Tecnologico Superiore Academy per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo Rimini, Fondazione ITS Territorio Energia Costruire - ITS TEC ACADEMY Ferrara, Confcooperative Romagna, Il.CC. "F.Berti"- Bagnacavallo, Manara Valgimigli Mezzano, San Giuseppe Lugo, Scuola secondaria di primo grado Paritaria "Sacro Cuore" Lugo, "Ricci-Muratori" Ravenna, "Europa" Faenza, Liceo Scientifico Statale Alfredo Oriani - Ravenna, Istituto Tecnico Commerciale "G. GINANNI" - Ravenna.

● Attività di potenziamento e recupero

Attività di potenziamento e recupero delle abilità di base messe in atto dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni.

Traguardo

Raggiungere competenze fonologiche adeguate all'ingresso nella Scuola Primaria.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti e l'effetto scuola delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere o mantenere un livello positivo nell'indicatore

Risultati attesi

Rafforzare l'acquisizione dell'autonomia e della coscienza di sé - rafforzare l'acquisizione delle competenze di base (lettura, scrittura e calcolo).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'istituto progetta le seguenti attività:

nella SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto di musicoterapia: attraverso l'attività musicale si cerca di raggiungere una integrazione armonica della persona che permetta un accesso ad informazioni che favoriscano nuove assimilazioni e nuove esperienze. Per chi scrive, pertanto, la "musicoterapia" è un processo interpersonale nel quale la musica viene impiegata in tutti i suoi aspetti (fisici, emotivi, mentali, sociali ed estetici) per rispondere ai problemi che riguardano il disagio, facilitare l'ascolto, la comunicazione e valorizzare l'abilità di ogni persona agendo sulla globalità della sua situazione. Si tenta in questo modo di sbloccare o diminuire, la dove esiste, una "chiusura relazionale", di limitare meccanismi di aggressività e asocialità, di allentare tensioni e indirizzare forti cariche interne in attività finalizzate promuovendo comportamenti adattivi. Riteniamo che per tutti i bambini sia importante, prima di ogni altra cosa, trovare momenti non occasionali di comunicazione con altri, di relazione per mezzo dei quali acquisire gradualmente sicurezza e autonomia.

nella SCUOLA PRIMARIA



- Numeri e parole: grazie alla collaborazione di alcune volontarie appartenenti all'Associazione Auser, il progetto ha lo scopo di permettere la formazione di sottogruppi all'interno della classe o garantire la compresenza di adulti, in modo da sostenere e rinforzare quegli alunni più incerti e con fragilità in alcune competenze. In particolare ci si rivolge ad alunni con difficoltà nell'esposizione orale o scritta e nel ragionamento logico-matematico. Gli obiettivi disciplinari varieranno in base alle singole classi, tuttavia, in tutte si lavorerà per: migliorare l'autostima, accrescere l'autonomia operativa, consolidare un metodo di lavoro, aumentare interesse e partecipazione verso le attività scolastiche, migliorare la capacità di esposizione, arricchire il lessico, favorire il ragionamento e la risoluzione di situazioni problematiche.

- Nessuno escluso: la scuola per tutti: tale progetto ha lo scopo di facilitare l'apprendimento per gli alunni in difficoltà, aiutare gli alunni stranieri ad inserirsi nel contesto scolastico, rendere gli studenti autonomi rispetto alle esigenze linguistiche del contesto scolastico, facilitare la comprensione del testo nelle varie discipline scolastiche, promuovere l'educazione interculturale per tutti gli alunni.

- Prevenzione e monitoraggio delle difficoltà e dei disturbi specifici dell'apprendimento: l'attività permettere l'individuazione precoce in classe di alunni con difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura. Intervenire con strategie educative e didattiche mirate. Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento degli alunni. Favorire strategie metacognitive.

- In viaggio con il mio corpo: l'obiettivo generale è quello di favorire esperienze che contribuiscano ad accrescere nei bambini il senso di appartenenza al gruppo e rafforzare la propria individualità; nello specifico gli obiettivi sono:

- affinamento delle abilità motorie
- sperimentazione creativa del corpo
- favorire un uso consapevole, finalizzato e creativo dello spazio e degli oggetti
- stimolare la relazione con l'altro



- sensibilizzare il gruppo classe alla diversità.

nella SCUOLA SECONDARIA

-Potenziamento delle abilità di base e delle abilità avanzate: il progetto prevede due fasi:

1)dapprima si svolgeranno attività di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti non italofoni, in orario curricolare in modalità per lo più individuale;

2)in seguito e a seconda delle necessità si svolgeranno nelle classi terze attività di potenziamento delle abilità di base e avanzate in lingua inglese e in Italiano in orario curricolare, in compresenza con i docenti della disciplina o attività di supporto agli alunni che dovranno sostenere l'esame finale.

- Saperi e sapori: orto e cucina: il laboratorio di giardinaggio e coltivazione promuove il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, educa alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; favorisce il "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. Infine il lavoro in piccolo gruppo favorisce l'interazione sociale e l'inclusione.

Il laboratorio di cucina consente di rafforzare varie competenze disciplinari come matematica, scienze e lingue straniere attraverso attività pratiche di manipolazione e degustazione che incentivano la motivazione e aumentano l'autostima, oltre a favorire la socializzazione e l'integrazione nel piccolo gruppo. Inoltre le uscite sul territorio, finalizzate all'acquisto dei prodotti per il laboratorio, migliorano l'autonomia personale e la conoscenza del territorio.

nell'ISTITUTO

- Mediazione e facilitazione linguistico-culturale: in questa attività i mediatori ed i facilitatori forniti dal Centro Servizi e Consulenza alle Autonomie Scolastiche della provincia di Ravenna (CSC – Ravenna), sede di Lugo, effettueranno mediazioni linguistiche o facilitazioni all'apprendimento delle varie discipline su richiesta dei docenti e in base alle risorse disponibili



per l'istituto.

- Istruzione domiciliare: vuole garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Gli obiettivi principali sono: garantire il diritto allo studio, favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno, soddisfare il bisogno di apprendere conoscere e comunicare, creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico, assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni), recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità, aiutare l'organizzazione della quotidianità.

- Con il gusto di fare: M. C. ha conseguito un diploma abilitante alla scuola alberghiera e può quindi esercitare le proprie competenze all'interno della mensa scolastica nel servizio di preparazione dei tavoli in cui gli alunni della Scuola Primaria del plesso di Bagnacavallo usufruiranno del servizio mensa. Nel rispetto del protocollo di Sicurezza, l'alunno inizierà l'attività apparecchiando i tavoli affiancato dall'educatrice fino alla fine dell'anno scolastico. Matteo, dopo due anni di pandemia in cui non ha potuto prendere parte attiva al progetto di Vita, ha finalmente ricominciato a svolgere la sua attività.

- Benvenuto a scuola: il Progetto Ponte è elaborato per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro. E' indirizzato a tutti gli alunni con disabilità, che presentano bisogni particolari e che richiedono un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Oggetto del presente progetto è, dunque, "l'anno di passaggio", ossia il primo anno di frequenza della scuola primaria e il primo anno di frequenza della scuola secondaria. Al passaggio da un ordine di scuola al successivo gli alunni troveranno una nuova routine quotidiana, nuovi ambienti, nuove relazioni: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto nasce per implementare l'ambientamento degli alunni nella nuova scuola e con le nuove figure di riferimento, oltre che per promuovere e favorire esperienze di inclusione con i pari.



● Attività alternativa

L'attività alternativa alla scuola secondaria si svilupperà tramite 1 lezione frontale settimanale, in piccolo gruppo e ove possibile svilupperà attività laboratoriali e interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi



Il progetto si pone come obiettivi prioritari i seguenti • “sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ” • “sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scuola Secondaria

"Diventiamo cittadini": gli alunni svolgeranno attività inerenti all'educazione alla cittadinanza, volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili.

● Ambiente e territorio

Attività inerenti all'ambiente e al territorio proposte dall'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi

- rendere gli alunni consapevoli della ricchezza del territorio circostante - far acquisire agli alunni buone pratiche di cura dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	polivalente

Approfondimento

Progetto d'Istituto

"Ambiente e salute": nella primaria dell'Istituto Berti si attuano progetti e attività per favorire una maggiore consapevolezza ed attenzione verso il territorio, per educare alla cura e alla bellezza del paesaggio, per l'acquisizione di conoscenze e di una maggior sensibilizzazione alle problematiche attuali e future dell'ambiente, per la promozione di uno stile di vita responsabile, per modificare comportamenti attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile, anche tramite l'educazione alla salute e ad una corretta alimentazione. Tali progetti si svilupperanno anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il Podere Pantaleone, l'ecomuseo di Villanova, le Associazioni ambientali del territorio, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, WWF, Hera, Ceas, esperti interni ed esterni.

1. In collaborazione con il personale dell'Ecomuseo della civiltà palustre di Villanova al fine di sviluppare maggiore consapevolezza sull'identità territoriale e di promuovere l'educazione alla sostenibilità accrescendo la coscienza ecologica di ciascuno, vengono promosse da anni alcune iniziative come: "La giornata ecologica" o "La giornata della Terra". Inoltre avvalendosi sempre della preziosa collaborazione dell'Ecomuseo della civiltà palustre di Villanova vengono realizzati alcuni laboratori con la finalità di affrontare la perdita di manualità e creatività mediante l'utilizzo di materie prime nobili in quanto naturali e biodegradabili nonché quello di riscoprire le proprie radici culturali, l'orgoglio di appartenenza ad un territorio, elemento fondamentale per un continuo scambio culturale fra paesi e generazioni.

2. Per migliorare il benessere degli alunni, nelle classi interessate, saranno introdotte le "Pause



attive", semplici esercizi fisici per contrastare la sedentarietà, migliorare il comportamento e il clima di classe e riattivare l'attenzione.

3. Per aumentare la consapevolezza dell'importanza della cura del proprio ambiente e della raccolta differenziata saranno posizionati all'esterno dei contenitori per poter favorire la raccolta differenziata, inoltre saranno previste attività per tenere in ordine e pulito il giardino.

4. Progetto ORTO inclusivo. A Bagnacavallo planteremo un orto con fiori, piante aromatiche e verdure- frutti di stagione (seguendo la stagionalità). La possibilità di prendersi cura delle piante e osservarne la crescita favorisce la capacità di osservazione e aiuta gli alunni a collaborare per la loro crescita. Quest'anno la classe terza di Villanova si occuperà della realizzazione di un piccolo orto (piante aromatiche e piccoli ortaggi) all'interno delle grandi "vasche" forniteci dall'Istituto Berti di Bagnacavallo. Tutte le classi potranno svolgere osservazioni e attività in proposito promuovendo percorsi di educazione alla salute e di corretta alimentazione, aiutando gli alunni a comunicare in forme diverse le informazioni: descrizioni, disegni, tabelle, grafici...

5. Le classi quinte di entrambi i plessi (Bagnacavallo e Villanova) partecipano al progetto "Sorridenti": i denti sono un bene prezioso, prendersi cura dei denti e delle gengive sin da bambini consente di proteggerli negli anni a venire. Nelle classi interessate verrà svolto un intervento che prevede una lezione frontale di 1 ora. Si ritiene che grazie alle attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che verranno svolte, pure la dimensione socio-affettiva e relazionale possano essere stimulate coinvolgendo nelle attività tutti gli alunni e in particolare proprio quelli con maggiori fragilità.

Scuola Primaria:

- "Sogno di volare" giunti al termine del percorso della scuola primaria desideriamo condividere con ciascun bambino la fatica di crescere, trovando il modo di parlare "al cuore" attraverso un percorso capace di entrare nell'interiorità di ogni singolo alunno a tal punto da spingerlo a conquistare fiducia in se stesso con cui poi spiccare il "volo" verso la conquista del mondo. Volare è il grande sogno dell'uomo ma, soprattutto, è il grande desiderio dei bambini che rimangono affascinati e si domandano che cosa sia celato al di là della volta celeste, oltre alla quale lo sguardo non può tendere. Volare significa superare le barriere della nostra realtà,



essere liberi, viaggiare con la fantasia, sognare...

"Goccia dopo goccia": obiettivi del progetto sono: conoscere i comportamenti corretti: cura, rispetto, responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente, conoscere l'aspetto idrografico del nostro territorio, conoscere l'utilizzazione dell'acqua nella storia, conoscere le proprietà e gli stati dell'acqua, conoscere il "problema acqua" negli altri paesi, acquisire consapevolezza che gli esseri viventi hanno bisogno di acqua, migliorare il consapevole uso dell'acqua, capire il ciclo dell'acqua, riconoscere le qualità dell'acqua, saper ripetere "Giochi d'acqua", scrivere testi (descrittivi, poetici, storiografici, ...) sull'acqua, costruire strumenti musicali e sonorizzare testi sull'acqua.

Scuola Secondaria:

"Acqua è, e vita 2025": seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato la Bassa Romagna, è stato avviato un progetto in collaborazione con le istituzioni locali: Dirigente Scolastico, Vigili del Fuoco, Prefettura, Polizia Locale, Sindaco di Bagnacavallo, Protezione Civile e 118. L'iniziativa, fondata su azioni congiunte, ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti e cittadini della provincia di Ravenna sul rischio alluvione. Gli Enti coinvolti operano per formare giovani e popolazione, trasmettendo conoscenze utili a diffondere la cultura della sicurezza e a fornire strumenti adeguati per affrontare in modo efficace il rischio alluvionale ed eventuali situazioni di emergenza. Attraverso attività didattiche, simulazioni ed esercitazioni pratiche sul territorio, oltre alla distribuzione di materiale informativo, si intende dotare la comunità delle competenze necessarie per prevenire e gestire possibili emergenze.



● Sportello d'ascolto

Lo sportello d'ascolto non è uno spazio di diagnosi e cura, né un servizio di presa in-carico, né uno sportello avulso dal sistema scolastico, ma un momento di relazione volta a favorire la comprensione e la presa di coscienza di ciò che è vissuto come problematico, stimolando la ricerca e la formulazione di soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente



Risultati attesi

Lo sportello di ascolto si propone innanzitutto di accogliere ansie, dubbi, incertezze, curiosità, angosce, timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari e socio-amicali, sia all'ambito scolastico, sia ai processi di crescita fisica, emotiva, cognitiva e al progetto di sé. - costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni; - costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti; - promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; - costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto; - costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo; - costituire un momento qualificante per la prevenzione dell'abbandono scolastico - predisporre un luogo di incontro e dialogo rivolto agli studenti ed ai genitori - garantire un punto di riferimento nei momenti di difficoltà - Garantire uno spazio in cui confrontarsi rispetto i progetti futuri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Scuola Secondaria

"Sportello d'ascolto psicologico": si prevedono quattro piani di intervento: colloqui di ascolto e consulenza psicologo - studente, colloqui di ascolto e consulenza psicologo - docente, colloqui di ascolto e consulenza psicologo -genitore, interventi di facilitazione delle relazioni nel gruppo classe. Sono previsti momenti di confronto tra psicologo e insegnanti sulle problematiche emerse. Si precisa che lo sportello d'ascolto è un momento di relazione volta a favorire la comprensione e la presa di coscienza di ciò che è vissuto come problematico, stimolando la ricerca e la formulazione di soluzioni. Gli alunni potranno chiedere di parlare con un docente e/o con lo psicologo mettendo la richiesta nella apposita buchetta delle lettere posta nell'atrio di ogni edificio della scuola; nel caso di richiesta di colloquio con lo psicologo, i docenti incaricati avranno cura di organizzare l'incontro. I docenti ed i genitori potranno a loro volta richiedere un colloquio direttamente all'esperto tramite email o telefono.



Scuola primaria

"Sportello d'ascolto scuola primaria": il progetto vuole offrire uno spazio d'ascolto per la promozione delle comunicazioni e delle relazioni efficaci per insegnanti, genitori e personale ATA. Si tratta di un servizio offerto dalla scuola e indirizzato a genitori, insegnanti e personale scolastico. È uno spazio di ascolto e di riflessione, in cui potersi confrontare con uno psicologo circa dubbi, richieste che possono nascere in questo particolare momento di vita e situazioni vissute a scuola, in famiglia o con i propri pari. La finalità è quella di promuovere il benessere delle singole persone e del sistema scolastico di cui fanno parte.

● Feste finali dell'istituto

Attività di socializzazione in collaborazione con Comitati genitori e Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti

Traguardo

Progettare percorsi mirati per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Risultati attesi

- condividere un momento di convivialità con alunni e famiglie - allestire mostre con gli elaborati degli alunni - dedicare un momento alle attività espressive delle varie classi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

STRUMENTI DIGITALI AMMINISTRATIVI AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Completamento della digitalizzazione amministrativa

PIATTAFORME DIDATTICHE E LIBRI DI TESTO CONTENUTI DIGITALI: Fruizione diffusa dei libri di testo digitali e di piattaforme didattiche

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO FORMAZIONE DEL PERSONALE: Adesione a corsi organizzati sulla piattaforma SOFIA, e dall'istituto per docenti e personale amministrativo con particolare focus sulla formazione di base sull'Intelligenza artificiale.

ATTIVITA' DIDATTICHE IN AULE ATTREZZATE CON PNRR: ricerca-azione, condivisione di buone pratiche, job-shadowing e peer to peer focalizzate sull'impiego delle dotazioni digitali acquisite con i fondi del PNRR e del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - RAAA80402R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In allegato il documento condiviso dal Collegio docenti per la valutazione degli studenti dell'Istituto.

Allegato:

Vademecum per la valutazione 1.5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri della valutazione dell'educazione civica sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito precedentemente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito precedentemente.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BERTI F." - BAGNACAVALLLO - RAIC80400V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito nella sezione specifica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito nella sezione specifica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito nella sezione specifica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito nella sezione specifica.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito nella sezione specifica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito nella sezione specifica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono consultabili nell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito nella sezione specifica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L.GRAZIANI - RAMM80401X

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione delle discipline sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione".



Allegato:

Vademecum per la valutazione 1.5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito in precedenza.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito in precedenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito in precedenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito in precedenza.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BERTI F. - RAEE804011

VILLANOVA - RAEE804022

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni delle discipline sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione".

Allegato:

Vademecum per la valutazione 1.5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito in precedenza.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito in precedenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono inseriti all'interno dell'allegato "Vademecum per la valutazione", inserito in precedenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione per rispondere alle necessita' di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. L'istituto, in particolare i Consigli di classe, progetta i piani di lavoro educativo-didattici, sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte adeguate ai bisogni specifici. Gli insegnanti di sostegno e gli educatori sono assegnati agli alunni in ragione delle competenze professionali possedute. I GLO vedono la presenza di tutte le figure di sistema per la definizione del progetto formativo dell'alunno. Nella scuola dell'Infanzia è presente un pedagogo. Dalla cl. prima della scuola Primaria è predisposto un progetto di screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento. I Piani individualizzati e Personalizzati sono stilati, aggiornati e verificati da tutto il team docente in collaborazione con la famiglia. E' stato creato un ambiente digitale, visibile dai docenti di classe, contenente la documentazione degli alunni con BES, con DSA e con disabilità. L'istituto ha predisposto protocolli per la gestione delle crisi comportamentali, per l'accoglienza di alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, con disturbi di apprendimento e alunni provenienti da contesti migratori. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti provenienti da contesto migratorio con la presenza di un mediatore linguistico-culturale e laboratori di alfabetizzazione. I docenti utilizzano le ore di compresenza per strutturare attivita' individualizzate e in piccolo gruppo. La scuola attiva percorsi di potenziamento delle competenze di base rivolti in particolare agli alunni con disabilità insieme ai compagni di classe (musicoterapia, psicomotricità, cucina). In collaborazione con L'Unione dei Comuni della bassa Romagna e' attivato il servizio educativo nella nostra scuola in ogni plesso. La collaborazione con i centri Territoriali di supporto di Faenza e Bologna per l'acquisto e la distribuzione di ausili e' costante. La funzione strumentale inclusione prevede la collaborazione di referenti provenienti dai tre ordini di scuola. I progetti-ponte tra un ordine di scuola e il successivo facilitano il passaggio degli alunni con disabilità. L'istituto progetta uscite didattiche per l'orientamento al Secondo Ciclo e per il potenziamento dell'autonomia



personale (spostamenti sul territorio, acquisto nei negozi, ecc...). Il Dipartimento Disciplinare Verticale di Sostegno favorisce la diffusione di buone pratiche. La formazione sui temi dell'inclusione coinvolge anche docenti curricolari. L'istituto promuove attività curricolari ed extracurricolari (teatro, CSS, ecc.) finalizzate all'inclusione scolastica e al potenziamento delle eccellenze (laboratori linguistici di Italiano e latino; laboratori di coding e STEM).

Punti di debolezza:

L'inclusione e il successo scolastico degli studenti stranieri incontra a volte difficoltà collegate alla disponibilità di mediatori linguistici adeguatamente formati. Le attività di recupero e potenziamento sono vincolate all'utilizzo dell'organico potenziato che, come da normativa e da delibera collegiale, deve coprire le assenze entro dieci giorni dei docenti. Tutti gli interventi, individualizzati e non, sono da potenziare con un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti dei team di classe primaria e secondaria. La scuola Secondaria di primo Grado non dispone contrattualmente di ore di programmazione settimanale per una progettazione didattica inclusiva quale punto di partenza per la programmazione disciplinare che pertanto fatica a diventare prassi. Le prove standardizzate e le prove comuni evidenziano risultati negativi per gli alunni italiani di seconda generazione. Alcuni team docenti dimostrano scarso interesse e talvolta resistenza nei confronti di metodologie e strategie inclusive. La normativa negli ultimi anni ha introdotto ulteriori procedure burocratiche lunghe e complesse che hanno appesantito il lavoro di coordinamento dei Consigli di Classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori
Funzione Strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni certificati L.104/92, ogni team/consiglio di classe predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali. Il P.E.I. è il documento di sintesi dei dati conoscitivi dell'alunno e di previsione degli interventi specifici; tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve, a medio e a lungo termine.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti dell'alunno, specialisti e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al percorso della definizione del Piano: veicola le informazioni ricavate dagli incontri con gli operatori AUSL, apporta il proprio contributo riguardo l'alunno circa i suoi punti di forza, i punti di debolezza, le abitudini, le strategie di lavoro a casa, le relazioni con i pari e con gli adulti. Le informazioni concorrono a completare il quadro complessivo del bambino e aiuta la Scuola a programmare il percorso migliore per il suo successo scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il percorso formativo e l'apprendimento di tutti gli alunni, documentando lo sviluppo dell'identità personale e intende promuovere l'autovalutazione. Gli alunni con BES, in particolare, hanno diritto a una valutazione che si adegui alle loro peculiarità e necessità. La valutazione dell'alunno con disabilità avviene sulla base degli obiettivi condivisi nel PEI, è collegiale ed è affidata a tutti i membri del consiglio di classe. Per la valutazione degli altri alunni con BES la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla l. n. 170 2010, indicati nel PDP. La valutazione di tali alunni non si riferisce, inoltre, soltanto ai risultati dell'apprendimento, ma riguarda le varie modalità dello stesso apprendimento, gli eventuali criteri didattici personalizzati, il comportamento, l'impegno, i progressi rispetto ai livelli di partenza e le attività di supporto svolte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità deve prevedere momenti strutturati in cui le insegnanti del ciclo precedente presentano agli insegnanti del ciclo successivo il profilo completo del bambino descrivendo i punti di forza, i punti di debolezza, le abitudini, le strategie di lavoro e il metodo di studio, la presentazione delle misure dispensative e/o compensative, le relazioni con i pari e con gli adulti. Le informazioni concorrono a completare il quadro complessivo del bambino e aiuta la Scuola a programmare il percorso migliore per il suo successo scolastico. L'orientamento per gli alunni con disabilità prevede, una volta avvenuta l'iscrizione alla scuola secondaria di Secondo Grado, la programmazione di un percorso alla scoperta della nuova scuola, lavorando sulle autonomie fondamentali, ad esempio come raggiungere la scuola con i mezzi di trasporto. È previsto un incontro di tavoli istituzionali per trasmettere le prime informazioni alla nuova scuola riguardanti gli alunni.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'istituto progetta le seguenti attività:

nella SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto di musicoterapia: attraverso l'attività musicale si cerca di raggiungere una integrazione armonica della persona che permetta un accesso ad informazioni che favoriscano nuove assimilazioni e nuove esperienze. Per chi scrive, pertanto, la "musicoterapia" è un processo interpersonale nel quale la musica viene impiegata in tutti i suoi aspetti (fisici, emotivi, mentali, sociali ed estetici) per rispondere ai problemi che riguardano il disagio, facilitare l'ascolto, la comunicazione e valorizzare l'abilità di ogni persona agendo sulla globalità della sua situazione. Si tenta in questo modo di sbloccare o diminuire, la dove esiste, una "chiusura relazionale", di limitare meccanismi di aggressività e asocialità, di allentare tensioni e indirizzare forti cariche interne in attività finalizzate promuovendo comportamenti adattivi. Riteniamo che per tutti i bambini sia importante, prima di ogni altra cosa, trovare momenti non occasionali di comunicazione con altri, di relazione per mezzo dei quali acquisire gradualmente sicurezza e autonomia.

nella SCUOLA PRIMARIA

- Nessuno escluso: la scuola per tutti: tale progetto ha lo scopo di facilitare l'apprendimento per gli



alunni in difficoltà, aiutare gli alunni stranieri ad inserirsi nel contesto scolastico, rendere gli studenti autonomi rispetto alle esigenze linguistiche del contesto scolastico, facilitare la comprensione del testo nelle varie discipline scolastiche, promuovere l'educazione interculturale per tutti gli alunni.

- Prevenzione e monitoraggio delle difficoltà e dei disturbi specifici dell'apprendimento: l'attività permettere l'individuazione precoce in classe di alunni con difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura. Intervenire con strategie educative e didattiche mirate. Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento degli alunni. Favorire strategie metacognitive.

-In viaggio con il mio corpo (attività di psicomotricità): l'obiettivo generale è quello di favorire esperienze che contribuiscano ad accrescere nei bambini il senso di appartenenza al gruppo e rafforzare la propria individualità; nello specifico gli obiettivi sono:

- affinamento delle abilità motorie
- sperimentazione creativa del corpo
- favorire un uso consapevole, finalizzato e creativo dello spazio e degli oggetti
- stimolare la relazione con l'altro
- sensibilizzare il gruppo classe alla diversità.

nella SCUOLA SECONDARIA

-Potenziamento delle abilità di base e delle abilità avanzate: il progetto prevede due fasi:

1)dapprima si svolgeranno attività di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti non italofoni, in orario curricolare in modalità per lo più individuale;

2)in seguito e a seconda delle necessità si svolgeranno nelle classi terze attività di potenziamento delle abilità di base e avanzate in lingua inglese e in Italiano in orario curricolare, in presenza con i docenti della disciplina o attività di supporto agli alunni che dovranno sostenere l'esame finale.

- Saperi e sapori: orto e cucina: il laboratorio di giardinaggio e coltivazione promuove il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, educa alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; favorisce il "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;



saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. Infine il lavoro in piccolo gruppo favorisce l'interazione sociale e l'inclusione. Il laboratorio di cucina consente di rafforzare varie competenze disciplinari come matematica, scienze e lingue straniere attraverso attività pratiche di manipolazione e degustazione che incentivano la motivazione e aumentano l'autostima, oltre a favorire la socializzazione e l'integrazione nel piccolo gruppo. Inoltre le uscite sul territorio, finalizzate all'acquisto dei prodotti per il laboratorio, migliorano l'autonomia personale e la conoscenza del territorio.

nell'ISTITUTO

- Mediazione e facilitazione linguistico-culturale: in questa attività i mediatori ed i facilitatori forniti dal Centro Servizi e Consulenza alle Autonomie Scolastiche della provincia di Ravenna (CSC – Ravenna), sede di Lugo, effettueranno mediazioni linguistiche o facilitazioni all'apprendimento delle varie discipline su richiesta dei docenti e in base alle risorse disponibili per l'istituto.

- Istruzione domiciliare: vuole garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Gli obiettivi principali sono: garantire il diritto allo studio, favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno, soddisfare il bisogno di apprendere conoscere e comunicare, creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico, assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni), recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità, aiutare l'organizzazione della quotidianità.

- Con il gusto di fare: M. C. ha conseguito un diploma abilitante alla scuola alberghiera e può quindi esercitare le proprie competenze all'interno della mensa scolastica nel servizio di preparazione dei tavoli in cui gli alunni della Scuola Primaria del plesso di Bagnacavallo usufruiranno del servizio mensa. Nel rispetto del protocollo di Sicurezza, l'alunno inizierà l'attività apparecchiando i tavoli affiancato dall'educatrice fino alla fine dell'anno scolastico. Matteo, dopo due anni di pandemia in cui non ha potuto prendere parte attiva al progetto di Vita, ha finalmente ricominciato a svolgere la sua attività.



Allegato:

Piano per l'inclusione a.s. 2025-2026 IC BAGNACAVALLLO.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

(Uffici protocollo, acquisti, didattica, personale)

Orari della segreteria: 7:45 - 9:15 e 12:00 - 13:15 dal lun. al sab.

Tel. 0545-280950

Il Dirigente Scolastico e il DSGA ricevono previo appuntamento.

ORGANIGRAMMA

Il Dirigente si avvale della collaborazione interna di diverse figure organizzative: collaboratore vicario del Dirigente Scolastico, referenti di plesso, funzioni strumentali, RSPP per la sicurezza sul luogo di lavoro.

[Guarda il funzionigramma...](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto aderisce a collaborazioni di rete e convenzioni: Rete delle scuole di ambito, Pedagogic@mente connessi, Arissa, Protocollo d'Intesa con L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, SELF Emilia-Romagna, ParER, Rete di supporto dei Servizi Amministrativi, Rete per la sicurezza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza; - supporto all'organizzazione generale della scuola, alla vigilanza e supervisione delle attività svolte, per assicurare il buon funzionamento dell'istituto scolastico; - verifica del rispetto del regolamento d'Istituto da parte delle studentesse e degli studenti; - ha contatti con le famiglie; - partecipazione alle riunioni del gruppo di coordinamento didattico e organizzativo e collaborazione con gli uffici della segreteria; - supporta il lavoro del D.S.; collabora con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; - supporta e collabora con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e dei vari progetti PTOF; - supporto nella definizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e collaborazione con i docenti referenti per il monitoraggio degli esiti scolastici; - partecipazione all'organizzazione e coordinamento dello svolgimento delle prove Invalsi; - fornisce supporto all'organizzazione delle elezioni per il rinnovo degli OO.CC. e delle rappresentanze dei genitori; - organizza e coordina lo svolgimento degli esami integrativi e

2



	di idoneità; - collaborazione con il dirigente scolastico e le altre figure di riferimento nella predisposizione delle circolari e della modulistica; - vigilanza in materia di sicurezza in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione, per segnalare tutte le situazioni che richiedono interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria; - verifica della corretta organizzazione ed utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature.	
Funzione strumentale	Funzione Strumentale PTOF E AUTOVALUTAZIONE Funzione Strumentale VALUTAZIONE, INVALSI E FORMAZIONE Funzione Strumentale INCLUSIONE Funzione Strumentale ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	4
Capodipartimento	I Docenti Coordinatori avranno cura di svolgere dei compiti di seguito riportati: - Convocare il gruppo quando necessario; - Indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; - Riferire i bisogni del gruppo docente; - Impegnarsi affinché i materiali e le esperienze acquisite rimangano patrimonio del gruppo; - Promuovere l'individuazione di percorsi multi ed interdisciplinari; - Promuovere la definizione della programmazione didattica; - Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti in collaborazione con i coordinatori di classe interessati; - Promuovere l'individuazione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione; - Promuovere la programmazione delle attività dell'area di approfondimento, di orientamento, delle attività per il sostegno ed il recupero; - Favorire, l'attivazione di gruppi di lavoro all'interno del proprio dipartimento, o in sinergia	5



con altri, per la predisposizione o revisione di materiali didattici di varia natura – compresa la messa a punto ed il monitoraggio di prove d'ingresso disciplinari e prove sommative comuni; - Proporre al Collegio docenti i progetti, le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico- metodologica, da inserire nel PTOF, avanzate dal dipartimento; - Coordinare le proposte di adozione di libri di testo.

Responsabile di plesso

Collaborano con il D. S. nella gestione ordinaria dei plessi; - supporto all'organizzazione generale della scuola, alla vigilanza e supervisione delle attività svolte, per assicurare il buon funzionamento dell'istituto scolastico; - gestione delle assenze del personale docente, dei ritardi, delle sostituzioni dei colleghi assenti; - verifica del rispetto del regolamento d'Istituto da parte delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo al comportamento e ai ritardi; - hanno contatti con le famiglie; - supporto nella definizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e collaborazione con i docenti referenti per il monitoraggio degli esiti scolastici; - partecipazione all'organizzazione e coordinamento dello svolgimento delle prove Invalsi; - comunicazione al D.S. sul funzionamento e su eventuali situazioni di emergenza; - controllo e gestione della comunicazione interna; - forniscono supporto e collaborazione al Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e dei vari progetti PTOF; - vigilanza in materia di sicurezza in collaborazione con il servizio di prevenzione e

6



	protezione, per segnalare tutte le situazioni che richiedono interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria; - verifica della corretta organizzazione ed utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature.	
Responsabile di laboratorio	Docenti di educazione motoria referenti	2
Animatore digitale	Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Formazione, supporto, monitoraggio.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	- potenziamento e recupero delle competenze degli alunni - coordinamento e supporto; - Attività di insegnamento nelle sezioni a supporto dei docenti di posto comune. Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

potenziamento e recupero in italiano
(alfabetizzazione L2, preparazione alle prove
INVALSI, approfondimenti in ambito umanistico)
- potenziamento e recupero in matematica
(potenziamento delle competenze di base,
preparazione alle prove INVALSI, supporto ai
progetti di istituto promossi dal dipartimento di
matematica) - potenziamento della lingua
inglese (scritta e parlata) nelle classi quinte della
primaria, in vista della prossima prova INVALSI in
lingua inglese - coordinamento e supporto a
progetti teatrali, musicali o artistico-espressivi -
supporto alle classi che usufruiscono di meno
4
compresenze (prevenire o affrontare disagi
comportamentali o lacune didattiche non ancora
colmate, favorire momenti di ascolto reciproco) -
coordinamento e supporto a percorsi o giornate
celebrative di istituto (letture animate, attività a
classi aperte, momenti di inclusione)
Metodologie Gli insegnanti coinvolti nel progetto
avranno cura di : - programmare il percorso
insieme agli insegnanti curricolari in base agli
obiettivi condivisi; - lavorare sia all'interno del
gruppo classe sia a piccoli gruppi e/o classi
aperte per livelli; - pianificare ed elaborare



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività finalizzate al coinvolgimento di tutti gli alunni ed al loro benessere a scuola, favorendo un ambiente di apprendimento positivo; - coadiuvare gli insegnanti nella realizzazione di laboratori espressivi (teatrali, musicali, artistici ecc...) o di progetti esistenti significativi - utilizzare la metodologia CLIL per interventi in lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

- laboratorio di alfabetizzazione per alunni stranieri - laboratorio di recupero consolidamento rivolto a tutte le classi - laboratorio - Supporto organizzativo all'istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'organico dell'autonomia è pari a n.2h. - laboratorio di alfabetizzazione per alunni stranieri - laboratorio di recupero consolidamento rivolto a tutte le classi -

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(SPAGNOLO)	laboratorio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
------------	---	--

AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	L'organico dell'autonomia è pari a n.4h. - laboratorio di alfabetizzazione per alunni stranieri - laboratorio di recupero consolidamento rivolto a tutte le classi - laboratorio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo si occupa della gestione dei rapporti con l'utenza e della gestione della documentazione in ingresso, al supporto degli altri uffici. I documenti su supporto cartaceo possono essere inviati all'Istituzione scolastica tramite PEC, corriere, PEO o consegnati a mano direttamente agli uffici interessati all'atto.

Ufficio acquisti

L'ufficio Acquisti si occupa della gestione degli acquisti dell'Istituto, dell'inventario e coadiuva il DSGA nella predisposizione dei documenti finanziari e amministrativo-contabili dell'istituto.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa di compiti inerenti gli studenti, la didattica in generale, la gestione degli infortuni e il supporto alle famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale si occupa di compiti inerenti il personale dell'istituto quali assunzioni in servizio, assenze, ricostruzioni di carriera e pensioni.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbagnacavallo.edu.it/index.php/genitori/modulistica>

Pagamenti on line <https://www.portaleargo.it/pagoonline/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete coinvolge tutti gli istituti del Primo ciclo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il CPIA - Ravenna al fine di formare il personale dell'istituto mediante corsi di sicurezza - rischio medio, Primo Soccorso, Antincendio, BLSD-Full, HACCP e relativi aggiornamenti.

Denominazione della rete: Rete ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Pedagogic@mente connessi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Azioni orientative di rete per il**



territorio di Ravenna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intervento si pone in continuità con le esperienze maturate nei precedenti cicli di programmazione, ma introduce un modello più solido e strutturato, volto a consolidare un sistema integrato, coordinato e organizzato di azioni orientative sul territorio, in grado di prevenire la dispersione scolastica, contrastare le povertà educative e promuovere il successo formativo.

Il progetto non si limita ad avviare nuove azioni, ma intende coordinare, supportare e mettere a sistema le numerose attività di orientamento già presenti sul territorio, valorizzando le esperienze



esistenti, favorendone la connessione in un quadro unitario e coerente ed integrandole con nuove esperienze.

Le attività e gli interventi specifici mirano ad attivare e rafforzare percorsi orientativi accessibili e inclusivi che, su base provinciale, siano in grado di rispondere ai bisogni dei giovani e delle famiglie nei momenti critici delle transizioni scolastiche, formative e lavorative. Esse si pongono come integrazione e sostegno operativo alle azioni di didattica orientativa già realizzate da istituzioni scolastiche, enti di formazione e università, promuovendo il lavoro in rete e la sinergia con i servizi di prossimità e le politiche territoriali.

Denominazione della rete: **ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa con ente locale**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo è finalizzato all'ampliamento dell'Offerta Formativa tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Denominazione della rete: rete di supporto dei servizi amministrativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione SelfPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto convenzionato



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Incontro di formazione e scambio per gli animatori digitali dell'Emilia Romagna

Condivisione di buone pratiche per gli animatori digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Animatore digitale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR

Titolo attività di formazione: Digitale in classe - Scuola Futura

Il corso prevede diversi incontri in cui l'animatore digitale dell'istituto illustrerà il funzionamento di app, siti, programmi e risorse da utilizzare quotidianamente in classe o in fase di programmazione al fine di rendere più coinvolgente la didattica, ampliare le competenze digitali degli alunni e



condividere strumenti e pratiche innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Acquisizione delle competenze di base per l'impiego della piattaforma didattica Google Workspace for Education

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione didattica curricolare



L'Istituto sostiene la partecipazione alle attività formative della piattaforma SOFIA, degli enti presenti nel territorio e del MIM al fine di approfondire ambiti disciplinari e metodologie di insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da MIM, enti, reti, piattaforme e singole scuole

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

L'istituto assicura la formazione dei docenti neoassunti ai sensi del D.M. 226/2022.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Inclusione e prevenzione del disagio degli studenti

Partecipazione a corsi di formazione finalizzati ad una maggiore conoscenza, comprensione e capacità di riconoscere comportamenti indice di disagio sociale, psicologico, scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO FORMATIVO IN MATERIA DI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E COMPORTAMENTI PROBLEMA

Il Progetto di formazione nasce con l'intento di coinvolgere docenti di sostegno e docenti disciplinari nell'acquisizione di un approccio condiviso nella gestione dei comportamenti problema e nella consapevolezza professionale sui disturbi dello spettro autistico.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Job-shadowing e peer to peer

L'istituto propone, a partire dall'a.s. 2022-23, occasioni di formazione attraverso l'attività di job shadowing e peer to peer. Ogni insegnante avrà la possibilità di effettuare le ore di osservazione in qualsiasi ordine di scuola; questo approccio permetterà di apprendere direttamente dalle pratiche didattiche e organizzative di altri colleghi e colleghe. Il job shadowing rappresenta un'importante occasione per condividere esperienze, metodologie e idee contribuendo così al nostro sviluppo professionale. Previo accordo con altri istituti si cercherà di estendere la collaborazione per favorire la diffusione di buone pratiche tra istituti.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piattaforme formative ministeriali

Le piattaforme formative ministeriali (SOFIA, ELISA, ecc.) consentono di scegliere tra numerose iniziative formative proposte nel catalogo online dai Soggetti accreditati/qualificati dal Ministero dell'Istruzione.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività formativa individuale

Titolo attività di formazione: Corso "Quando le neuroscienze guidano l'apprendimento"

Il progetto tratta delle neuroscienze educative come cornice teorica innovativa per comprendere i processi di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Neuroscienze e apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

In coerenza con i percorsi formativi indicati dal Miur e le linee di indirizzo individuate dal Dirigente Scolastico, le priorità di formazione che l'I.C. "BERTI" intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sui seguenti ambiti:

- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- discipline scientifiche-tecnologiche (STEM);
- didattica per competenze, didattica inclusiva e innovazione metodologica;
- interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Saranno prioritariamente considerate le iniziative formative promosse dagli enti accreditati dal Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti (S.O.F.I.A.); la formazione proposta dall'Ambito 17 e quella organizzata direttamente dall'Istituto Comprensivo Berti.

Il personale docente è autorizzato a svolgere attività di formazione per un monte ore pari a quelle non svolte nel corso dell'a.s. per le attività collegiali di cui ai punti a) e b) dell'articolo 44 c.3 CCNL 2019-21.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione delle pratiche pensionistiche e delle ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla nuova normativa europea (Gdpr. 679/2016) della privacy

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento antincendio

Tematica dell'attività di

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sull'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Competenze di base nell'uso dell'IA

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sull'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Competenze di base nell'uso dell'IA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza e anticorruzione

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

SelfPA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SelfPA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sull'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Competenze di base nell'uso dell'IA

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza e anticorruzione

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

SelfPA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SelfPA

Approfondimento



In riferimento alla formazione del personale ATA e amministrativo in servizio presso l'istituto il DSGA e il DS proporranno aggiornamenti sia sull'uso delle nuove tecnologie in segreteria sia le nuove normative relative al personale e alla contabilità. Oltre alle attività di formazione elencate sono previsti corsi sulla segreteria digitale, sulla gestione di assenze, malattie e congedi e interventi di formazione sul codice appalti.